

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2008)
Heft: 1

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 19.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN

PANORAMA

No. 1 / Febbraio 2008

Benvenuti al
check degli
investimenti
2008

Aprire qui

Regina Klausler, presidente
del CdA e Peter Wiedmer,
direttore, nella palestra
dove si terrà l'assemblea
generale della Banca
Raiffeisen Herznach-Ueken.

RAIFFEISEN



Godetevi il pensionamento con un reddito sicuro.

Approfittate dei vantaggi di un'assicurazione di rendita di vecchiaia flessibile e individuale. Dopo il pensionamento potrete così contare su un reddito supplementare sicuro e regolare, senza dovervi preoccupare personalmente della gestione del vostro capitale previdenziale. Richiedete oggi stesso una consulenza personalizzata.

www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

Foto: Bruno Schlatter



Dr. Pierin Vincenz,
presidente della Direzione
del Gruppo Raiffeisen

«Ho trovato uno stambecco»

Come soci Raiffeisen, dovrete segnare subito sull'agenda il 15 maggio 2008. Infatti, proprio in quella data, partirà l'offerta soci di quest'anno. Quando poi vedrete per la prima volta le relative comunicazioni pubblicitarie, forse penserete: «Oh Dio! E cosa me ne faccio di uno stambecco?»

Lo stambecco, che era estinto, oggi per fortuna può vantare nuovamente un notevole popolamento di esemplari sani; tuttavia, per regalarne uno ad ognuno degli 1,4 milioni di soci Raiffeisen, ancora non basta. Quindi non preoccupatevi, lasceremo lo stambecco al suo posto, tra le montagne, ma in cambio manderemo voi dallo stambecco. Più precisamente nei Grigioni, di cui lo stambecco, che compare anche sulla bandiera, è l'animale simbolo.

Fino al 30 novembre, quest'anno lo slogan sarà: «Tutti i Grigioni a metà prezzo». I Grigioni hanno molto da offrire: la grandiosa tratta Albula-Bernina della ferrovia retica, che quest'anno sarà candidata a diventare patrimonio culturale mondiale dell'Unesco, impressionanti gole, come quella del Reno presso Flims con il suo panorama mozzafiato, il parco nazionale, che a fine maggio sarà dotato di un nuovo punto d'attrazione con il centro visite di Zernez, il porto franco di Samnaun e, non ultima, una natura incontaminata con la sua eccezionale fauna. Ma non dimenticate che adesso vi circola liberamente anche qualche orso!

Negli scorsi anni, in segno di ringraziamento, ai nostri soci è stata data la possibilità di andare a metà prezzo sul ghiacciaio del Jungfrauoch, alla Expo.02, a Zermatt e sul Cervino, in Ticino e infine, lo scorso anno, nella Svizzera centrale. Il numero di visitatori è sempre stato impressionante. Questo naturalmente è un ulteriore obiettivo dell'offerta «Scoprite la Svizzera»: incentivare l'economia e il turismo locali nella rispettiva regione.

Per questo motivo, quest'anno, diciamo: «Sin seveser el Grischn - Arrivederci nei Grigioni!».

No. 1 / Febbraio 2008

DOSSIER

- 4 Assemblee generali: mobilitazione di massa

DENARO

- 14 Pianificazione finanziaria,
un progetto di vita
18 Pronti per il check degli investimenti

RAIFFEISEN

- 20 Un buon consiglio: Banca Raiffeisen
24 Cosa sta dietro il fondo 130/30
26 A caccia di talenti
28 Concorso per la gioventù: lo sport fa scuola
31 Carta con il sigillo di qualità
36 Premio Raiffeisen a Bordei

ABITARE

- 38 Nel grembo di Madre Terra

TEMPO LIBERO

- 44 Fermata al Dazio Grande
48 Viaggio lettori: si va a Bordeaux!

L'ULTIMA

- 50 Un mondo di . . . Svizzera

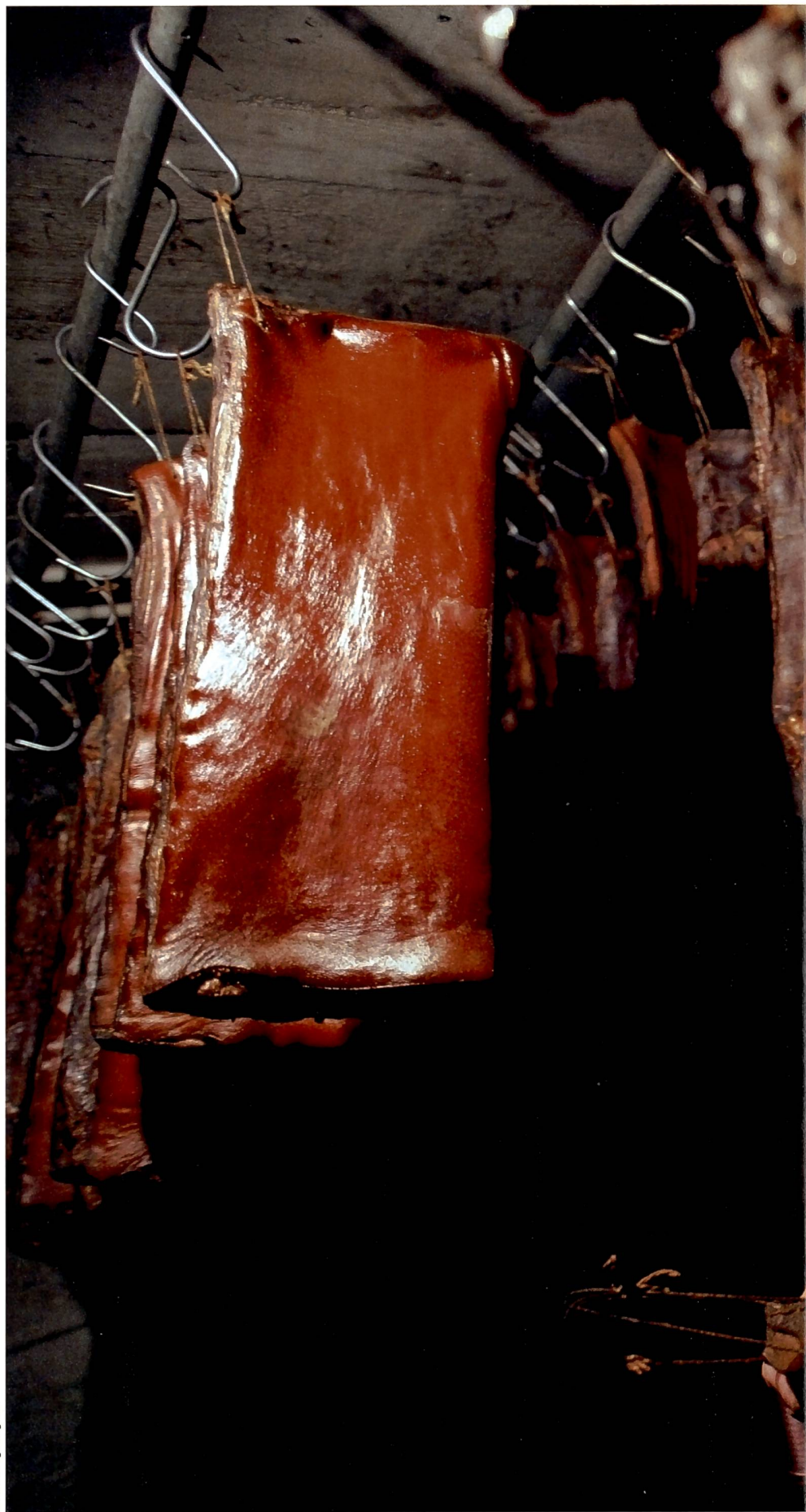
IMPRESSUM | Editore: Raiffeisen Svizzera | Redazione: Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore, edizione francese; Lorenza Storni, edizione italiana | Concetto, grafica e anteprima di stampa: Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch | Foto di copertina: Erik Vogelsang | Indirizzo della redazione: Panorama Raiffeisen, Redazione Ticino, Casella postale 330, 6950 Tesserete, Telefono 091 970 28 61, Fax 091 970 28 82, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/panorama | Stampa e spedizione: Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen | Periodicità: Panorama esce 8 volte all'anno, 94. ma annata | Edizione: 357 687 esemplari tedesco, 73 781 esemplari francese, 48 329 esemplari italiano | Pubblicità: Axel Springer Schweiz AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch | Abbonamenti: Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. Potete anche leggere e scaricare la rivista per i clienti all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/panorama. | Nota giuridica: Le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro. Sui concorsi non viene tenuta alcuna corrispondenza.

 **Misto**
Gruppo di prodotti provenienti
da foreste correttamente gestite
e da altre origini controllate.
www.fsc.org Cert. no. IMO-COC-025036
© 1996 Forest Stewardship Council

Cambiamenti di indirizzo:
le modifiche vanno annunciate direttamente
alla Banca Raiffeisen di fiducia.

Peter Wiedmer (a destra), direttore della Banca Raiffeisen Herznach-Ueken, segue le raccomandazioni di un macellaio della regione.

Foto: Erik Vogelsang B&S



Quando i paesi si mobilitano



I soci di una Banca Raiffeisen le conoscono sicuramente, chi non lo è ancora, ne avrà probabilmente già sentito parlare: sono le assemblee generali che si convocano solitamente in primavera, la cui organizzazione non deve essere sottovalutata.

Vontobel Fund –
Global Trend
New Power

Più energia per il vostro portafoglio.

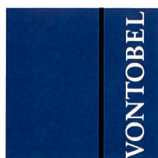
Le energie rinnovabili hanno un grande futuro. E portano una ventata di freschezza nel vostro portafoglio. Vontobel è stata una delle prime a investire in queste nuove tecnologie. Chi ha acquistato quote del Vontobel Fund – Global Trend New Power ne beneficia da oltre cinque anni. Investite anche voi in questo interessante mercato in crescita.

Numero di valore A1: 1301686, numero di valore A2: 1301688

Contattate il vostro consulente Raiffeisen e fissate un appuntamento per un colloquio personale.



Importante avvertenza legale: Il Global Trend New Power è un comparto del Vontobel Fund, un fondo d'investimento di diritto lussemburghese. Il prospetto di vendita, il prospetto semplificato, una copia degli statuti e il rapporto annuale e semestrale sono disponibili gratuitamente attraverso il sito www.vontobel.com o presso: Vontobel Fonds Services AG, Zurigo, e Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo, in qualità di rappresentante. Bank Vontobel AG, Zurigo, e Raiffeisen Svizzera società cooperativa, San Gallo, fungono da uffici di pagamento in Svizzera.



Private Banking
Investment Banking
Asset Management

www.vontobel.com

Zurigo Lucerna Ginevra Francoforte Monaco Colonia Londra Milano Vaduz Lussemburgo Salisburgo Vienna Madrid Dubai Grand Cayman Vancouver New York



In vista dell'assemblea generale, Elisabeth Schwarz (a d.), vice-direttore della Banca Raiffeisen Herznach-Ueken, si informa sull'origine di prodotti locali.

L'assemblea generale che, in parole povere, costituisce l'organo supremo a livello ufficiale di ogni Banca, riesce talvolta a svuotare interi paesi, riunendo la popolazione in una sala, un salone o una tenda e provocando poi l'assalto ai ristoranti. Essa fornisce inoltre visibilità agli enti locali nonché un sostegno finanziario alle casse delle varie associazioni cui vengono commissionati i servizi di ristorazione o di intrattenimento del pubblico già di per sé ben predisposto. Le

assemblee generali delle Banche Raiffeisen, che si tengono in lungo e in largo per la Svizzera, sono ormai divenute leggenda, alcune di esse sono addirittura un vero e proprio cult e l'evento dell'anno in diverse località.

Eventi dispendiosi

Non c'è quindi da stupirsi che un evento del genere abbia un certo costo per le Banche, che varia dai 100 ai 200 franchi per socio a seconda della

portata e della località. Ne deriva per ogni assemblea generale una spesa compresa tra diverse decine di migliaia e oltre un milione di franchi, anche se quest'ultima cifra si raggiunge soprattutto in occasione di eventi speciali. Le Banche Raiffeisen di Stans, Vierwaldstättersee-Süd e Gossau hanno infatti stanziato, per l'imminente celebrazione del loro giubileo, un budget di quasi 1 milione di franchi. Nessuna Banca è in grado di portare da sé un peso del genere a livello organiz-

zativo, Raiffeisen Svizzera fornisce infatti il proprio sostegno alle Banche che richiedono assistenza nella definizione del programma e garantisce loro la sua consulenza. Raiffeisen Svizzera opera infatti affinché ogni Banca Raiffeisen organizzi un'assemblea generale secondo lo stile Raiffeisen, di elevato livello qualitativo e a misura di cliente.

Per la realizzazione, le Banche possono contare su modelli di programma che forniscono indi-

cazioni sul preciso svolgimento (copione), sulla ristorazione, sul piano di intrattenimento/sociale e sulle hostess. «L'assemblea generale plasma l'immagine della Banca e offre l'opportunità unica di informare la clientela per diverse ore, di viziarla rafforzando così la fidelizzazione della stessa», afferma Beatrice Cardon, consulente per la gestione di eventi a San Gallo, che tiene, in occasione di eventi quali gli anniversari, un workshop per direzione e consiglio di amministrazione nell'ambito del quale si definisce un programma di massima, per poi assistere la Banca fino alla sottoscrizione di un contratto con un'agenzia di eventi esterna.

I consigli che Beatrice Cardon dispensa alle Banche sono sempre preziosi: non dilungarsi troppo nella parte formale, dare maggior peso all'aspetto sociale e all'intrattenimento, avere il coraggio di fare da apripista, avvalersi del servizio di un moderatore professionale, distribuire regali attinenti alle campagne, utilizzare servizi tecnici professionali (audio, trasmissione in TV via satellite) ecc. Per Beatrice Cardon, il trend si allontana dall'immagine dei fiorellini sui tavoli, degli jodel e purè di patate, e afferma: «Molte Banche sono aperte alle novità, prendono atto dei segni dei tempi».

Proprio come la Banca Raiffeisen di St. Margrethen a St. Galler Rheintal, che ha avuto il coraggio di tenere l'AG sotto forma di discussione e di invitare personaggi famosi come Marco Rima, Sandra Studer e Mona Vetsch scatenando l'entusiasmo degli ospiti. Solo pochissimi sapevano quanto erano costati.

Herznach e Ueken si preparano

Chi ha già organizzato un evento per 100 e più persone, sa benissimo che i costi sono davvero ingenti. Vogliamo prendere l'esempio della Banca Raiffeisen di Herznach-Ueken per mostrarvi cosa avviene dietro le quinte quando si prepara un'assemblea generale e con cosa si devono confrontare i responsabili della Banca. La Banca, fondata nella Fricktal dell'Aargau, terrà il 14 marzo un'assemblea generale memorabile che passerà alla storia con l'intento di operare una fusione con le Banche Raiffeisen di Bözberg West, Wölflinswil-Oberhof e Regio Frick, che presenterebbero così un bilancio cumulativo di circa 600 milioni di franchi, una cifra di tutto rispetto per implementare maggiori competenze nella consulenza e i sempre più rigidi requisiti di legge.

Addentriamoci quindi nei lavori preparatori dell'assemblea generale, che iniziano sei mesi prima della data in cui essa si tiene. Lo svolgimento dell'assemblea segue un modello prefissato: i soci si riuniscono in una grande sala a Herznach o Ueken, si inizia con una raffinata cena, seguita

Il know-how della Svizzera orientale

19 Banche Raiffeisen collaborano quest'anno all'organizzazione della loro assemblea generale con Avedia AG, società avente sedi a Gossau e Dübendorf specializzata in tecnologia per eventi e video produzioni, che si occupa, ad esempio, di trasmettere simultaneamente in sale diverse le immagini dell'assemblea generale. Il servizio offerto comprende, oltre alla consulenza, anche l'organizzazione completa e l'installazione di schermi per le proiezioni, sonorizzazione, illuminazioni, allestimento del tavolo del CdA con podio

per l'oratore e molto altro. L'infrastruttura per un'assemblea generale di medie dimensioni comprende: 20 riflettori, podio per l'oratore, 4-6 microfoni, sonorizzazione per un numero di ospiti compreso tra 100 e 1000, 6-12 tecnici in azione, camera compresa regia live. «Riceviamo un buon feedback da parte degli ospiti. È importante che il programma sociale abbia luogo nell'ambiente consueto», afferma l'amministratore Reto Osterwalder. Tutto ciò si riflette in costi di portata compresa tra 10 000 (AG semplici) e 70 000 franchi.



Assemblea generale tenutasi lo scorso anno in occasione dell'anniversario della Banca Raiffeisen di Mels con proiezione su schermo gigante.

Foto: Avedia AG



Brigitte Gass ed Elisabeth Schwarz scelgono i fiori per l'assemblea generale della Banca Raiffeisen Herznach-Ueken.

Troppo caldo?

Siamo a sua disposizione!

**walter
meier**

Naturalmente Walter Meier non è andata nel deserto. Ma alle nostre latitudini un clima interno troppo caldo rende difficile concentrarsi sul lavoro e rilassarsi a casa. Walter Meier garantisce il massimo benessere con il minimo consumo di energia e il più ridotto impatto ambientale. I nostri venditori, consulenti e tecnici dell'assistenza sono presenti in tutte le regioni e sono a sua disposizione 24 ore su 24.

Walter Meier è il fornitore leader in Svizzera per tutti i settori relativi al clima interno: riscaldamento, ventilazione, raffreddamento, umidificazione e deumidificazione. Le azioni, del Gruppo internazionale Walter Meier che opera nelle aree del clima e della fabbricazione, sono quotate alla SWX. Per saperne di più: www.waltermeier.com oppure 0800 846 846.

Soluzioni per climatizzare ambienti

dalla parte formale e poi da un intrattenimento. La presentazione del rapporto d'esercizio è invece variata nel corso degli ultimi anni. «Il linguaggio colloquiale e più vicino alle persone è stato purtroppo sostituito da un linguaggio formale e infarcito di terminologia tecnica bancaria, dovuta anche ai requisiti di legge sempre più severi. Ora, tutto si svolge in modo più professionale, anche nella sezione relativa all'intrattenimento: ogni anno ingaggiamo infatti artisti affermati come il musicista dialettale Nils Althaus», ci spiega il vice-direttore della Banca, Elisabeth Schwarz.

All'apice degli eventi dell'anno

Si ricorda ancora bene dell'assemblea generale tenutasi al «Löwen» 15 anni fa, al cui centro dell'attenzione ci fu un discorso ufficiale ma dai toni rilassati, pronunciato a braccio in occasione dell'evento dall'allora presidente Sepp Walde, con poche cifre e tanto umorismo nonché molti aneddoti. La costante tra allora e oggi è che si tratta di una vera e propria festa di paese. Negli ultimi 15 anni, il numero dei soci e degli ospiti che partecipano all'assemblea generale è raddoppiato, il che richiede un'organizzazione accurata fin nei

minimi dettagli. Elisabeth Schwarz va dritta all'obiettivo: «La buona cucina, le interessanti presentazioni finanziarie, l'intrattenimento professionale e le piacevoli conversazioni sono volte al benessere degli ospiti, che si godono così una bella serata e si accomiatano nella più piacevole delle atmosfere». Elisabeth sa che questa serata rappresenta per molte persone non più giovanissime l'apice della loro vita sociale nel corso dell'anno. Amici e amiche di gioventù e colleghi d'ufficio si ritrovano per scambiare le proprie esperienze, si concedono un bicchiere di vino

Intervista a Simone Maier-Begré, responsabile Sviluppo marchi presso Raiffeisen Svizzera, San Gallo



Foto: m.a.d.

«Panorama»: Che cosa le è rimasto impresso della visita all'ultima assemblea generale della sua Banca Raiffeisen?

Simone Maier-Begré: Si è trattato di un'assemblea generale «tradizionale»; in parole povere, ci si conosce e si conversa, l'atmosfera è buona, molto intima nonostante le dimensioni della sala. Il team della Banca e soprattutto il direttore hanno dato personalmente il benvenuto a tutti gli ospiti stringendo loro la mano, ulteriore occasione di conversazione. Vi era un accompagnamento musicale della zona e una cena per tutti.

Qual è l'importanza delle assemblee generali dal punto di vista di Raiffeisen Svizzera?

L'assemblea generale è l'evento più significativo della Banca per consolidare le relazioni con la clientela e in particolare con i soci, rafforzando al tempo stesso il rapporto tra gli stessi soci. Ciò che differenzia Raiffeisen dalle altre banche, ovvero il fatto di essere organizzata sotto forma di coope-

rativa, si percepisce chiaramente in questi eventi. La fama dell'assemblea generale si diffonde inoltre nell'intero raggio d'attività della Banca, grazie alla copertura mediatica locale e al passaparola dei soci che ne parlano ai propri colleghi.

Raiffeisen Svizzera esorta le Banche ad attenersi alla forma dell'assemblea generale?

In linea di principio è auspicabile che una Banca Raiffeisen tenga la sua assemblea generale, e solitamente si segue una procedura diversa solo in presenza di valide ragioni.

Per quale motivo le Banche Raiffeisen possono decidere di tenere una votazione scritta per corrispondenza o un'assemblea dei delegati invece dell'assemblea generale?

Spesso per un motivo di carattere pratico. Se il numero dei soci che partecipa normalmente all'Assemblea generale è eccessivo anche per la sede più grande a disposizione per l'evento, il consiglio di amministrazione deve trovare una soluzione, che talvolta è di tipo creativo, ad esempio la ripartizione su sedi diverse e la trasmissione delle parti ufficiali con un collegamento video. Ciò si rivela particolarmente sensato soprattutto per le Banche che si estendono per un vasto raggio d'azione, i soci hanno infatti meno complicazioni legate agli spostamenti e il traffico ne risulta più contenuto.

Si rammarica per la rinuncia all'assemblea generale o comprende questa decisione?

Come dicevo prima, è auspicabile in ogni caso tenere un'assemblea generale, ma vi possono essere buone ragioni che portano il consiglio di amministrazione a optare per un'altra soluzione.

Una votazione per corrispondenza è molto impersonale, si vota per iscritto come in ambito politico: Friedrich Wilhelm Raiffeisen non ne sarebbe così lieto o lei la vede diversamente?

Se vogliamo essere onesti, la parte formale dell'assemblea generale interessa pochissimo alla maggior parte dei soci. Ciò si può pertanto risolvere con una votazione scritta per corrispondenza. In ultima analisi si tratta quindi di rivedere volti noti e di passare una piacevole serata in compagnia. È pertanto decisivo che vi sia comunque un'assemblea in cui i soci s'incontrino.

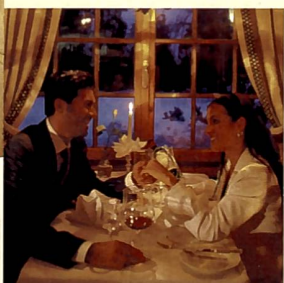
All'inizio si parlava di assemblee generali tradizionali: come sarebbe quindi un'assemblea generale non tradizionale?

La Banca Raiffeisen di Surselva a Ilanz convoca l'assemblea di sabato pomeriggio. In seguito alla parte formale, un personaggio celebre presenta un argomento di attualità. Infine, ciascun socio presente riceve un buono per una cena la sera stessa valido in un ristorante compreso nel raggio d'azione. I colleghi si danno quindi appuntamento per la cena e sperimentano nel corso del tempo vari ristoranti. Va da sé che anche i gestori dei ristoranti sono clienti della Banca Raiffeisen. Chi non vuole andare a cena riceve un buono per un concerto all'aperto che si tiene nella regione, evento che rende la partecipazione allettante anche ai soci più giovani. Un altro esempio è l'assemblea generale che la Banca Raiffeisen di Will e dintorni tiene in una tenda del circo. Dopo la parte formale, gli artisti del circo intrattengono i soci con uno spettacolo speciale cui segue un pasto sempre all'interno del circo.

Intervista: Pius Schärli



Romanticismo da libro illustrato



Ritrovare il tempo per il proprio partner, per la propria famiglia o per se stessi, trascorrendo un magnifico e variopinto autunno in montagna a 1400 m di altitudine, con infinite possibilità di passeggiate, mountain bike e con campo da tennis. Il tutto immerso nella quiete e l'aria pulita, con uno acquarello di tanti colori pastelli. I fanghi della nostra fonte, i massaggi, i bagni sulfurei e termali, la sauna e i trattamenti cosmetici vi aiuteranno a rilassarvi e dimenticare lo stress quotidiano. Lasciatevi viziare negli storici ambienti del nostro Romantik Hotel Schwefelberg Bad a quattro stelle, con la sua atmosfera, l'eccellente cucina e il servizio impeccabile!

Per ricaricare velocemente le «batterie» o rigenerare il corpo, il nostro reparto di medicina termale vi offre le molteplici possibilità della medicina complementare e di quella tradizionale cinese. Siamo lieti di fornirvi ulteriori informazioni al numero 026 419 88 88, alla pagina

www.schwefelbergbad.ch

o inviandovi il nostro dépliant.

Romantikhotel Schwefelberg-Bad • CH-1738 Schwefelberg-Bad / BE
Tel. 026 419 88 88 • Fax 026 419 88 44 • www.schwefelbergbad.ch

offerto dalla loro Banca Raiffeisen e lasciano l'auto in garage.

L'evento viene organizzato, per la parte essenziale, dal direttore Peter Wiedmer e dal presidente del CdA Regula Kläusler seguendo una tabella di marcia ben definita. Al benessere del corpo ci pensano, a rotazione, delle associazioni provenienti dai comuni di Herznach e Ueken. Le prelibatezze culinarie sono rifornite dalla macelleria del paese di Ernst Gasser, un'agenzia si occupa dei contatti con gli artisti professionisti. Secondo le stime di Elisabeth Schwarz, ciò richiede complessivamente da due a tre giorni d'intenso lavoro da parte di tutti, uomini e donne. Decisivo per le sorti dell'evento, ovviamente, è che tutti i collaboratori siano presenti all'assemblea generale. Beatrice Cardon sottolinea l'importanza del concetto di ospitalità, portando un esempio al riguardo: il direttore Cornel Weibel e il suo vice Johannes Holdener hanno dato personalmente il benvenuto a ciascun partecipante all'assemblea generale

della Banca Raiffeisen di Oberbüren-Niederbüren-Uzwil stringendo loro la mano, gesto che è stato notevolmente apprezzato.

L'aiuto dell'agenzia esterna

A Herznach e Ueken, i soci hanno avuto il piacere di sentire una relazione annuale davvero unica nel suo genere, con un excursus d'eccezione sugli ultimi 86 anni e con le prospettive per il 2008. Si è occupata di layout e dei contenuti l'agenzia di Olten Brandl & Schärer (che segue anche il layout e la redazione di questo magazine). Elisabeth Schwarz ci racconta che «l'agenzia parla la nostra stessa lingua, ha sempre capito esattamente le nostre richieste e si avvale inoltre di un'esperienza pluriennale in fatto di pubblicazioni Raiffeisen». Ecco rivelato il messaggio chiave: Tempi floridi – Banca Raiffeisen di Herznach-Ueken: sguardo retrospettivo e prospettive future.

Gli effetti dell'assemblea generale si fanno sentire anche nei giorni e nelle settimane succes-

sive all'evento, grazie alla positiva copertura mediatica locale e regionale ma anche tramite un passaparola che porta sempre all'acquisizione di nuovi membri. Elisabeth Schwarz è più che soddisfatta se la stampa decide di titolare un articolo «I soci votano a grandissima maggioranza la fusione con la Banca Raiffeisen Regio Frick», anche se la coglie un po' di tristezza al pensiero che nel 2009 la Banca Raiffeisen Regio Frick potrebbe distaccarsi dal modello dell'assemblea generale tradizionale per passare alla votazione per corrispondenza, ovvero i soci voterebbero per iscritto già prima dell'assemblea (vedasi box).

Al programma sociale, la Banca non rinuncia comunque: ogni anno continuerà a tenersi un evento con intrattenimento secondo la consuetudine. Elisabeth Schwarz è infatti convinta che «se si pensa che i soci non meritino più un evento di rilievo, ciò andrà a discapito dell'immagine e dell'attaccamento al sistema Raiffeisen».

■ PIUS SCHÄRLI

AG, AD o votazione per corrispondenza

L'assemblea generale è l'organo supremo di ciascuna Banca Raiffeisen, ai sensi dello statuto il cui art. 23bis recita: «Se una Banca ha più di 500 soci, l'assemblea generale può delegare le proprie competenze a un'assemblea di delegati con l'approvazione di tre quarti dei votanti oppure procedere tramite votazione scritta (votazione per corrispondenza). L'assemblea generale definisce il numero dei delegati, la procedura elettorale e lo svolgimento della votazione per corrispondenza in un regolamento che deve essere approvato da Raiffeisen Svizzera».

La Banca Raiffeisen di Kölleken-Entfelden fa parte delle quasi 30 Banche che non tengono più una vera e propria assemblea generale. Daniel M. Lüscher, presidente della direzione, spiega come, da quando il numero dei soci della Banca ha oltrepassato la soglia dei 10000, la quota dei partecipanti alle assemblee generali si aggira stabilmente attorno ai 1150, pur scegliendo regolarmente sedi diverse. La Banca non rinuncia tuttavia al programma sociale e organizza i cosiddetti galà per i soci, eventi simili ad assemblee generali in cui vengono fornite informazioni sull'andamento dell'attività con tanto di intrattenimento e cena.

In occasione dei primi galà per i soci tenuti l'anno scorso nelle località in cui la Banca è presente, il numero dei partecipanti è raddoppiato in un colpo solo raggiungendo 2400 soci circa. Daniel M. Lüscher è molto lieto di questo risultato poiché anche i galà per i soci devono essere l'evento di maggior rilievo nel corso dell'anno. Lüscher, inoltre, non crede che le votazioni scritte per corrispondenza o l'assemblea dei delegati rappresentino l'inizio della fine per la vecchia e buona assemblea generale: «Si tratta dell'evoluzione dell'assemblea generale tradizionale che è divenuta un vero e proprio evento destinato ai soci volto a sottolineare il legame con la sede geografica tenendo conto delle diverse preferenze in relazione all'intrattenimento». I suoi soci potranno, già quest'anno, godersi il galà nelle sedi di Suhr, Bottenwil, Muhen, Kölleken ed Entfelden: si proietterà un filmato che descrive l'evoluzione della Banca, in seguito al quale autorità e direzione si confronteranno in un dibattito sul podio moderato da un professionista.

Per motivi di spazio, la Banca Raiffeisen du Gros-de-Vaud a Echallens convoca la sua assemblea generale solo una volta ogni quattro anni per rinnovare o confermare il consiglio di amministra-

zione. I suoi soci hanno la facoltà di esprimere per iscritto la propria opinione nel periodo compreso sino all'assemblea generale successiva. Non vi sono state reazioni negative, assicura il direttore Eric Loup. Anche la Banca Raiffeisen Mittellanden (ex Cazis-Thusis) ha imboccato una strada alternativa: è stata infatti la prima Banca Raiffeisen ad aver introdotto, nel 1998, il sistema dei delegati, abolendolo due anni dopo in occasione di un'assemblea straordinaria dei delegati. Ha deciso di ritornare all'assemblea generale ordinaria anche perché soprattutto i soci più anziani della cooperativa facevano fatica a trasmettere ai delegati il loro diritto di partecipazione. Diversi delegati non si trovavano inoltre a proprio agio con questa responsabilità che non deve essere sottostimata. «In quel periodo, abbiamo introdotto il sistema dei delegati con convinzione. Con il passare del tempo abbiamo però dovuto anche riconoscere che la ricerca dei delegati si rivelava dispendiosa a livello di tempo e di denaro. Si affacciava inoltre la minaccia di una società a due classi», ricorda Josef Joos, presidente della direzione.

Pianificazione finanziaria, un progetto di vita



Già i romani sapevano che i tempi cambiano e noi con loro. Anche le nostre esigenze e i nostri obiettivi mutano radicalmente nel corso della nostra vita. Per questo, la nostra pianificazione finanziaria dovrebbe essere lungimirante.

Quando si è giovani ci si occupa generalmente di progetti a breve termine, quali un nuovo arredamento per la casa, la prima automobile, le ferie, la formazione e la specializzazione. Poi, improvvisamente, si cominciano a fare progetti a lungo termine, perché si fanno strada desideri più grandi, come l'acquisto di una casa, l'educazione dei figli o la fondazione di una propria azienda. E a un certo punto ci si sorprende a pensare al pensionamento e ci si interroga sulla questione della garanzia del reddito per la vecchiaia.

Nel frattempo si fanno piccoli e grandi acquisti, si prende possesso di eventuali eredità e di tanto in tanto si sfida il destino ricominciando tutto daccapo. Questo per quanto riguarda il tema della lungimiranza. Non è affatto semplice riuscire ad essere lungimiranti, perché non è possibile prevedere tutte le eventualità della vita. Si vorrebbe diventare fatalisti e rinunciare ad ogni progetto, perché le cose vanno sempre diversamente dal previsto. Nell'ambito finanziario, tuttavia, questo atteggiamento potrebbe avere delle conseguenze fatali.

Molte questioni vitali e altrettanti progetti sono invece prevedibili ed è possibile sostenerli grazie ad una pianificazione finanziaria sistematica. I progetti per la vita e la pianificazione finanziaria vanno mano nella mano, a prescindere dall'entità del reddito attuale, del patrimonio e delle esigenze individuali.

La visione a volo d'uccello è importante

Una pianificazione finanziaria vuol dire però considerare anche tutte le questioni finanziarie nel loro insieme, quindi una visione delle cose a 360°.

Tematiche e progetti del ciclo di vita

Solo quando tutti gli aspetti (dal budget, alla previdenza, al patrimonio, alle imposte, dalla sostanza alla successione) saranno inclusi e valutati dal punto di vista dei loro effetti interagenti, emergerà un quadro generale nel quale sarà possibile collocare e realizzare in maniera mirata i vostri desideri, sogni e progetti.

I vantaggi di una pianificazione finanziaria globale si possono illustrare meglio attraverso il seguente esempio. Immaginate di aver conosciuto due anni fa, a seguito di una seccante dichiarazione dei redditi elevata, un consulente fiscale che vi abbia consigliato di riscattare prestazioni nella vostra cassa pensioni allo scopo di ridurre sensibilmente il vostro onere fiscale. In questa cassa avete effettuato un primo versamento di 50 000 franchi e l'anno successivo un secondo versamento di 30 000 franchi.

Quando il vostro assicuratore vi ha segnalato, con argomenti plausibili, che con la sottoscrizione di una polizza previdenziale vincolata avreste ottenuto non solo un effetto fiscale migliore, ma allo stesso tempo un altro vantaggio grazie all'esonero dal premio in caso di inabilità al lavoro, avete sottoscritto un contratto quello stesso anno e da allora avete versato l'importo massimo detraibile. Un paio d'anni prima avevate già rimpiazzato le vostre obbligazioni, fiscalmente non interessanti, con un fondo azionario, investendo 100 000 franchi.



In questo modo avete sfruttato quasi tutte le possibilità di ottimizzazione fiscale e vi sentite soddisfatto.

Casa dei vostri sogni e questioni irrisolte

A questo punto immaginate come potrebbe proseguire la storia. Su un giornale vedete il vostro sogno a lungo agognato: la casa che avete sempre desiderato è in vendita. Senza esitare vi dichiarate

interessato e contestualmente concordate un appuntamento con la vostra banca. Come capitale proprio volete utilizzare principalmente il denaro del fondo azionario. Però, dopo un periodo turbolento per la borsa, la quotazione è calata e il valore del vostro investimento è sceso a 80 000 franchi. Per fortuna c'è ancora la polizza previdenziale, che notoriamente può essere riscattata per l'acquisto di una casa di proprietà.

Lista di controllo – Le fasi della pianificazione finanziaria

Inventario

La vostra situazione personale e finanziaria viene registrata in base alle liste di controllo e ai questionari di approfondimento. È indispensabile che le vostre entrate e uscite risultino chiare, e che tutti gli attuali valori patrimoniali e gli strumenti previdenziali vengano presentati in maniera esauritiva. Solo in questo modo è possibile eseguire una solida operazione di pianificazione.

Obiettivi e desideri

Riflettete sui piani e i progetti che ad oggi desiderate realizzare. Nel farlo è necessario definire nella maniera più dettagliata possibile i costi e i tempi di realizzazione. Si avrà così un'idea della liquidità necessaria in quel preciso momento.

Analisi e piano delle misure

Attraverso l'analisi dei dati e dei documenti messi a disposizione, gli esperti mettono a confronto

l'attuale situazione di partenza con la situazione desiderata. Attraverso questa analisi vengono evidenziati i punti deboli e individuati i rischi. In questo modo è possibile fare delle previsioni e sviluppare proposte di ottimizzazione.

Per la realizzazione mirata dei suddetti progetti viene elaborato un piano di misure (il quale può contenere senz'altro delle varianti procedurali) al fine di sfruttare al massimo tutta la gamma di opportunità.

Presentazione

Con l'ausilio di un dossier personale, sarà possibile comunicarvi i risultati dell'analisi e presentarvi il catalogo delle misure da adottare. È importante che inseriate in questo dossier tutte le vostre domande, in modo che alla fine vi sia davvero chiaro il quadro dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalle varie fasi del piano proposto.

Applicazione

Dopo un'accurata lettura a casa e le conseguenti domande in caso di dubbi, sarete in grado di stabilire le vostre priorità e quindi di adottare le opportune misure. Fatevi consigliare in merito dal vostro consulente presso la Banca Raiffeisen.

Controlli

Dovreste monitorare regolarmente le misure adottate, almeno una volta l'anno. Le previsioni si sono rivelate fondate o la situazione è così cambiata che è necessario apportare delle modifiche? È cambiato qualcosa nella vostra vita che possa influenzare i vostri precedenti obiettivi? Le vostre priorità sono ancora valide o la pianificazione finanziaria deve essere aggiornata?

Alla homepage www.raiffeisen.ch (Le mie esigenze, Finance Expert) troverete tutte le informazioni sul tema della pianificazione finanziaria.

Wellness e spa alpino



UN OFFERTA SCOPERTA

Bagni termali e benessere

I bagni termali di Ovronnaz danno un tocco internazionale alla simpatica meta vallesana.

Nostra offerta vi propone una settimana di benessere e relax a condizioni esclusive. Affacciata sulla Valle del Rodano a circa 1300 metri d'altezza, la stazione termale di Ovronnaz nel Vallese appare come una terrazza soleggiata che, incastonata alle falde della catena montuosa dei Muverans, non manca di colpire il visitatore.

Il soggiorno è piacevole in qualsiasi stagione grazie alle molteplici attività sportive – sci alpino, sci di fondo, tennis, percorsi-vita, parapendio, mini-golf ed escursioni – cui si è aggiunto da una quindicina d'anni per completare la gamma di servizi offerti, il centro wellness Thermalp les Bains d'Ovronnaz. Dagli appartamenti e monolocali arredati e dotati di TV, minibar, telefono e cucina, è possibile accedere direttamente agli stabilimenti termali e al ristorante attraverso un passaggio coperto e riscaldato. Si tratta di un complesso ultra moderno che offre una gamma completa di cure termali.

Un'oasi di benessere e bellezza.

Questo centro di prevenzione e lotta allo stress associa in un unico trattamento gli effetti benefici delle acque termali, le virtù delle piante medicinali, e proprietà salutari dei prodotti dell'apicoltura e la competenza di esperti della salute e della bellezza. Piscine termali coperte e all'aperto, bagno turco, massaggi in vasca, sauna, solarium, fitness, idromassaggi, fanghi e trattamenti estetici personalizzati, jacuzzi e una terrazza panoramica sarebbero solo una splendida cornice senza la dedizione del personale altamente qualificato che vi lavora.

Per i lettori di Panorama è l'occasione di rimettersi in forma, beneficiando di vantaggi esclusivi!



Offerta scoperta

1 settimana da CHF 865.-
invece di 1441.-

L'offerta comprende:

- 6 notti (servizio alberghiero escluso)
- 6 prime colazioni al buffet
- Accesso gratuito ai bagni termali, jacuzzi
- Accesso gratuito al centro fitness durante tutta la settimana senza programma istruttore
- 5 sedute di aquagym
- Accesso gratuito alla sauna / bagno turco
- 1 massaggio di 25 minuti
- 1 drenaggio linfatico con pressoterapia
- 1 idroterapia KNEIPP
- 1 cura del viso Paul Scerri 60 min.
- 1 impacco alle alghe THALATHERM
- Accappatoio e sandali da bagno

Thermalp les Bains d'Ovronnaz offrono gratuitamente i seguenti vantaggi:

- Nessun supplemento per persone singole in bassa e media stagione in monolocale o 2 locali nord/vista montagna
- 6 piatti del giorno
- 1 determinazione dell'indice di massa corporea con impedenziometro TANITA
- 5 sedute di fitball



Prenotazione

Les Bains d'Ovronnaz
1911 Ovronnaz / VS
Tel. 027 305 11 00
reservation@thermalp.ch
www.thermalp.ch

Alloggio

(base 2 persone /vista nord)

Bassa stagione

Monolocale o 2 locali da CHF 865.- p.p.
invece di CHF 1441.-

Nessun supplemento *singolo*
durante la bassa stagione

In stagione

Monolocale o 2 locali da CHF 924.- p.p.
invece di CHF 1477.-

Date

Bassa stagione :	Stagione :
29.01.08 – 25.07.08	16.02.08 – 28.03.08
16.08.08 – 10.10.08	26.07.08 – 15.08.08
25.10.08 – 19.12.08	11.10.08 – 24.10.08

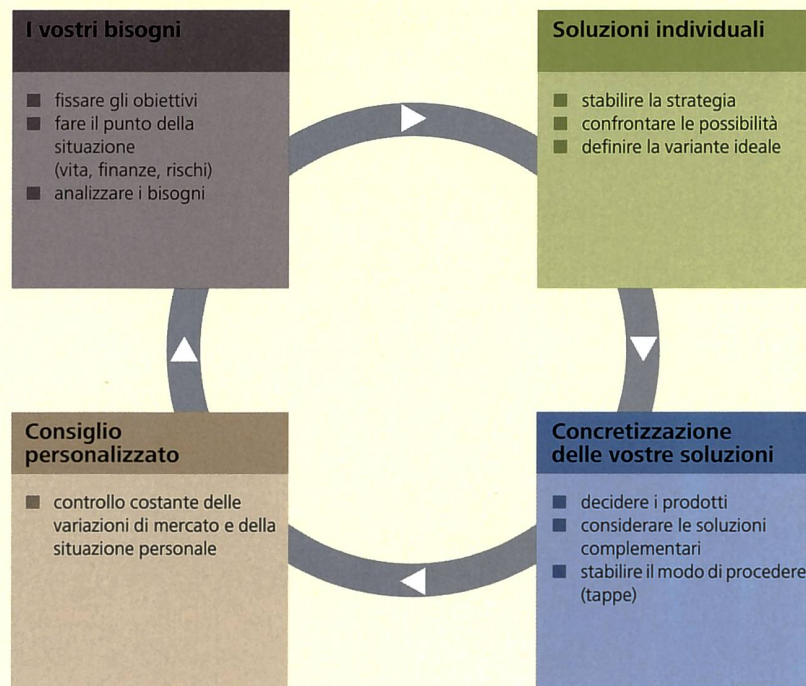
Purtroppo, dopo due anni, l'assicurazione non ha ancora alcun valore di riscatto, pertanto – almeno per il momento – i 12 700 franchi versati sono svaniti nel nulla. In alternativa potete sempre contare sulla vostra cassa pensioni. Tuttavia, in base alle disposizioni di legge, non potete riscattare l'ammontare delle quote acquistate da meno di tre anni, ma soltanto il capitale risparmiato in precedenza. Inoltre, il prelievo anticipato comporta enormi perdite in caso di invalidità e decesso. Una situazione fastidiosa e tuttavia frequente che si sarebbe potuta evitare se aveste considerato la questione nel suo insieme e soprattutto in tempo.

Viste singolarmente, tutte queste misure atte a ridurre il vostro carico fiscale avevano la vostra autorizzazione. Tuttavia, nessuno dei vostri consulenti era a conoscenza del pezzo più importante di questo puzzle, ovvero del vostro desiderio di comprare casa. Per voi, l'aspetto più importante era quello fiscale e avete perso di vista il resto. Nell'ambito di una pianificazione finanziaria sistematica, il vostro sogno di comprare una casa sarebbe emerso e le vostre decisioni d'investimento sarebbero state prese diversamente, in modo che al momento opportuno avreste avuto a disposizione i mezzi necessari.

Pianificazione finanziaria: effetto rassicurante

La pianificazione finanziaria ideale non mette in primo piano un prodotto, ma prima di tutto fornisce una visione completa della situazione personale e finanziaria. L'attenzione è focalizzata sulla realizzazione dei desideri e dei progetti personali. La pianificazione avviene in modo tale che al momento opportuno possiate avere a disposizione il capitale di cui avete bisogno. Grazie alla visione globale, inoltre, le interazioni indesidera-

Prendere le giuste decisioni



Il modello consigliato da Raiffeisen integra una riflessione globale e considera i vostri bisogni e obiettivi. Il consiglio è trasparente, equo, individualizzato e permette una visione d'insieme.

te tra i vari settori vengono prontamente individuate, così da evitare il più possibile spiacevoli sorprese.

Una visione ben strutturata è di grande aiuto per la pianificazione. È organizzata come una sorta di «tabella di marcia», e il suo decorso viene costantemente monitorato. In questo modo, i

cambiamenti vengono per lo più individuati in tempo e tenuti in considerazione. Non da ultimo, una pianificazione finanziaria mirata vi dà la certezza di poter accedere alle vostre finanze in qualunque momento in modo tale che possiate godervi la vita fino in fondo! ■ **BETTINA MICHAELIS**

Bettina Michaelis risponde alle vostre domande

Qui troverete, in futuro, le risposte a domande selezionate in materia di finanza, previdenza, imposte ecc. Contiamo però sulla vostra comprensione perché non sarà possibile pubblicare tutti i suggerimenti su «Panorama». Chi lo desiderasse, otterrà una risposta personalizzata da Bettina Michaelis o tramite il consulente alla clientela della vostra Banca Raiffeisen. Vi preghiamo di inviare le vostre domande per posta ordinaria a Raiffeisen Svizzera, «Panorama», casella postale 9001 San Gallo o tramite e-mail all'indirizzo michaelis@raiffeisen.ch. Vi aspettiamo!

L'autrice è impiegata a Berna da più di dieci anni come pianificatrice finanziaria/mediatrice, affiancando i privati e le PMI nella ricerca di soluzioni pratiche. Lavora inoltre come docente presso diversi istituti, pubblica articoli specialistici e libri ed è una stimata referente e una moderatrice molto richiesta per gli eventi. Dalla fine del 2007, Bettina Michaelis scrive regolarmente articoli di finanza su «Panorama».





Manuela Zosso Stähli durante un colloquio di consulenza con uno dei suoi clienti.

Pronti per il check degli investimenti

Negli ultimi anni, Raiffeisen si è affermata anche come banca d'investimento. La campagna «Benvenuti al check degli investimenti 2008», iniziata a gennaio e in corso fino a marzo, pone l'accento proprio su questo. In qualità di clienti, vi invitiamo a riflettere sui vostri investimenti. Il vostro consulente alla clientela vi consiglierà attivamente in merito.

«**F**orme d'investimento decisamente innovative», così si sono espressi gli intervistati a proposito delle Banche Raiffeisen in uno studio condotto dal Tages-Anzeiger nel 2007. Nello stesso sondaggio, alla domanda «Supponiamo che lei abbia 50 000 franchi e che voglia investire questo denaro», il 50 per cento degli intervistati ha risposto che investirebbe presso Raiffeisen. E nell'ipotesi «Supponiamo che lei abbia 500 000 franchi», il 45 per cento sceglierebbe Raiffeisen, il 33 per cento UBS e appena il 29 per cento una banca cantonale. Raiffeisen dimostra così di godere di una certa fama anche nell'ambito degli investimenti.

Con la campagna in corso «Benvenuti al check degli investimenti 2008» vi invitiamo a verificare i vostri attuali investimenti. «Grazie a queste iniziative abbiamo raccolto esperienze molto positive», sostiene la 35^{enne} Manuela Zosso Stähli, dal 1998 membro della Direzione della Banca Raiffeisen di Wünnewil-Flamatt. In questo modo è stato possibile approfondire i contatti con molti clienti o instaurarne di nuovi. Manuela Zosso Stähli, insieme a Patrick Fasel e Sandra Vögeli, fa parte del team di consulenti finanziari della Banca Raiffeisen di Berna Ovest. I tre offrono ai clienti una consulenza finanziaria completa e competente.

Il loro compito è anche quello di preparare alla campagna i dodici consulenti alla clientela che lavorano allo sportello della sede principale di Wünnewil-Flamatt e delle filiali di Schmitten, Neuenegg e Niederwangen. Durante questi corsi formativi, gestiti in loco dal team dei consulenti finanziari, tutti i consulenti alla clientela si sono dedicati alla campagna servendosi di programmi di apprendimento su PC. «Questi programmi di apprendimento sono davvero efficaci», riconosce

la Zosso. A ciò si aggiungono dei training mirati, grazie ai quali i clienti potranno ricevere un'ottima consulenza. Nel corso di regolari incontri, i consulenti alla clientela possono scambiarsi le proprie esperienze.

Un tocco personale

«La nostra area clienti è moderna, discreta e orientata al cliente», si legge sulla homepage della Banca Raiffeisen di Wünnewil-Flamatt, che con un totale di bilancio di oltre 600 milioni risulta essere una delle più importanti Banche Raiffeisen della Svizzera. Proprio all'inizio del nuovo anno, le aree clienti delle quattro filiali sono state addobbate con materiale decorativo che richiama l'attenzione sull'iniziativa. Dell'allestimento delle aree clienti si è occupato lo stesso team della Banca. «Anche questo fa parte del nostro lavoro e ci permette di dare alla campagna un tocco personale», dice Manuela Zosso Stähli.

I cioccolatini a disposizione del pubblico nell'area clienti aiutano a puntualizzare la questione check degli investimenti. Comprare o vendere? Fondi o obbligazioni? Rischi o certezze? Un modo dolce di prepararsi al colloquio personale. «Non possiamo fissarci sul successo a breve termine. Dovremmo invece essere lungimiranti», fa presente la consulente finanziaria. «Se un colloquio di consulenza si svolge onestamente e apertamente, tra un anno o due il cliente potrebbe ritornare da Raiffeisen».

Come raggiungere l'obiettivo

Proprio nei periodi più incerti della borsa e dopo un anno d'investimenti turbolento, si consiglia di verificare attentamente gli investimenti e di ottimizzarli. A maggior ragione perché, oggi più che

mai, vengono offerte al cliente molte più opportunità d'investimento, dal conto di risparmio ai piani di risparmio con fondi, alle azioni, obbligazioni e prodotti strutturati. Considerata la varietà delle opportunità, si consiglia una consulenza competente, individuale e personalizzata, in modo da poter prendere le giuste decisioni.

Come lettrici o come lettori potreste porvi ad esempio le seguenti domande: È già stata definita la strategia d'investimento da adottare nei prossimi anni? Il denaro è stato investito in maniera ottimale? «Noi offriamo ai clienti la nostra consulenza in merito», dice Zosso Stähli. Le esperienze sono molto positive. I clienti apprezzano quando vengono contattati e quando le loro esigenze e i loro investimenti vengono presi sul serio.

Gli eventi organizzati per i clienti rappresentano un'altra buona occasione per sottolineare la competenza di Raiffeisen in materia di investimenti. Grazie alla collaborazione con la Banca Vontobel, sono a disposizione dei referenti di grande competenza tecnica. «La nostra collaborazione con la Banca Vontobel è molto buona», afferma la Zosso Stähli. Il 17 aprile è stato fissato un meeting sul tema degli investimenti con il dr. Walter Metzler nel comune di Schmitten. Il dr. Metzler è Senior Investment Advisor presso la Vontobel Asset Management & Investment Funds, e pubblica regolarmente su PANORAMA articoli sul mercato finanziario svizzero. Parlerà dello sviluppo dei mercati finanziari. Nella seconda parte dell'incontro, un personaggio dello sport o della politica terrà un discorso. Durante il ricco aperitivo conclusivo, infine, i clienti avranno finalmente l'opportunità di parlare direttamente con i consulenti alla clientela.

■ MARTIN ARNET

Consigli per i clienti

Sfruttate anche voi l'occasione, partecipate al check degli investimenti 2008 e fatevi consigliare da un esperto della Banca Raiffeisen a voi più vicina! L'offerta è gratuita e non vincolante. «I clienti apprezzano molto i consigli», afferma con convinzione Manuela Zosso Stähli. Si presentano volentieri ai colloqui di consulenza. Affinché tutto si svolga nel migliore dei modi, conviene che i clienti si preparino all'incontro e che abbiano chiari i propri obiettivi e desideri. Desidero un'auto nuova? Ristrutturare casa? Fare un viaggio

intorno al mondo? O il più grande sogno è il prepensionamento tra dieci anni?

L'importante è portare con sé al colloquio l'ultima dichiarazione dei redditi. Sulla base delle nostre esperienze, a tal proposito esiste un significativo margine di miglioramento.

Al momento della consulenza viene definito il profilo individuale dell'investitore. È un tipo piuttosto timoroso? Ama il rischio? Per quanto tempo è possibile investire il denaro? Supponiamo che abbiate effettuato un investimento. Dopo

sei mesi il valore scende del 20 per cento. Come reagite? «Il cliente deve sapere che è bene porsi certe domande», dice la consulente finanziaria Zosso Stähli. In questo modo è possibile trovare una soluzione adeguata alle esigenze individuali e all'obiettivo d'investimento personale.

Maggiori informazioni sul check degli investimenti 2008 sono disponibili su: www.raiffeisen.ch/checkinvest



Su consiglio di un parente prossimo, la famiglia Stalder si è rivolta a Raiffeisen. Oggi gli Stalder sono molto soddisfatti dei servizi della loro Banca e non esitano a comunicarlo a tutti i conoscenti.

Un buon consiglio: Banca Raiffeisen

Il passaparola non solo è gratuito, ma è anche enormemente efficace. Questo vale anche per le Banche Raiffeisen, le quali acquisiscono molti dei nuovi clienti grazie ai consigli di quelli che già lo sono. La Banca Raiffeisen della regione di Stans ne è un ottimo esempio.



«**S**iamo davvero entusiasti di aver cambiato banca. Che differenza! Veniamo accolti e consigliati personalmente e ascoltati davvero. Raiffeisen non è vicina a noi solo nella pubblicità, ma è davvero una Banca a misura d'uomo!». Martin e Corinne Stalder (41 anni), accompagnati dai loro figli Anja (11 anni) e Nico (9 anni), non smettono di elogiare le caratteristiche della Banca Raiffeisen della regione di Stans, dove in particolare hanno trasferito l'ipoteca della loro casa di Ennetmoos.

Alcune settimane fa, la famiglia Stalder ha compilato volontariamente un questionario della Banca sul quale ha dichiarato di essersi rivolta a Raiffeisen dietro consiglio di alcuni conoscenti. «Più precisamente è stato il padre di mia moglie che ci ha vivamente consigliato di rivolgerci alla Banca Raiffeisen del posto, assicurandoci che non saremmo rimasti delusi», spiega Martin Stalder.

Un livello di soddisfazione più alto

Come presidente della direzione della Banca Raiffeisen della regione di Stans, Hermann Graf si occupa di mantenere questo rapporto di fiducia, che rappresenta la forza di Raiffeisen, e di soddisfare al meglio le esigenze dei suoi clienti locali. Nella sua Banca, Graf ha sviluppato inoltre un vasto progetto riguardante il servizio alla clientela. Questo progetto si basa sulla formazione orienta-

ta ai gruppi target, sul contributo attivo dei collaboratori fino ad arrivare alla consulenza personalizzata in base alle esigenze individuali.

Da quasi tre anni, ogni nuovo cliente riceve un questionario all'incirca due mesi dopo l'apertura del conto. Uno su tre si scomoda a rispondere alle domande, nonostante il questionario non sia anonimo. «Da queste poche risposte la Banca riceve preziose indicazioni circa la qualità dei propri servizi e il perché i clienti siano arrivati a Raiffeisen», sottolinea Hermann Graf, che una volta letti i risultati non nasconde la propria soddisfazione. In effetti, il 98,3% dei clienti ha giudicato come «buone o molto buone» le competenze di consulenza (cortesia, comprensione, conoscenze specifiche e consulenza adeguata alle esigenze).

Passaparola

Un altro numero particolarmente eloquente per dimostrare la stima che i clienti e i soci nutrono nei confronti della loro Banca Raiffeisen è la percentuale di coloro che affermano di aver scelto Raiffeisen dietro consiglio di un conoscente. Hermann Graf fa riferimento ai risultati annuali raccolti attraverso il sondaggio: «Il 57% dei nostri nuovi clienti dichiara di aver seguito il consiglio di un conoscente o di un amico. A questi si aggiunge un 9%, che rappresenta le persone che sono state influenzate da terzi o dalla pubblicità». Bis-

ogna osservare che tra i motivi esposti rientrano soprattutto i trasferimenti, ovvero il cambio da una Banca Raiffeisen all'altra.

Anche se è difficile misurarne esattamente l'importanza, il fenomeno del passaparola contribuisce in gran parte al successo riportato dalla Banca Raiffeisen della regione di Stans. Dalla fusione delle Banche Raiffeisen di Hergiswil-Stansstad e Stans-Dallenwil-Wolfenschiessen nel 2005, il totale di bilancio è salito di conseguenza da 500 a 600 milioni di franchi, mentre il numero di soci è passato da 8350 a 9500!

Due terzi dei nuovi clienti

Nessuna indagine sistematica condotta in tutte le Banche Raiffeisen è in grado di fornire oggi delle informazioni sul numero dei clienti che hanno scelto Raiffeisen dietro suggerimento. Simone Maier Begré – responsabile del Progetto marchio presso Raiffeisen Svizzera – è convinta che il passaparola giochi un ruolo determinante nella scelta della Banca: «Da alcuni sondaggi è emerso che due terzi dei clienti si recano presso le nostre Banche a seguito di uno scambio di opinioni o esperienze. Due rappresentativi studi di mercato ci mostrano inoltre che il 78% dei clienti Raiffeisen è propenso a consigliare ad altri la propria Banca. E questi valori sono rimasti gli stessi per anni».

Hans Erni

Edizione esclusiva per il 99° compleanno

In collaborazione con



Roberto Niederer



Ciotola di vetro
"Le colombe della pace"
Ø 36 cm

- Creata da Hans Erni
- Vetro soffiato della vetreria Glasi Hergiswil
- Edizione limitata a 999 esemplari
- Numerata a mano
- Con certificato di autenticità

Creata da Hans Erni, in collaborazione con la vetreria Glasi Hergiswil, questa elegante ciotola di vetro artistica si contraddistingue per la sua forma chiara e netta, per l'inconfondibile mano dell'artista e la preziosa manodopera. Dato che l'edizione è strettamente limitata a soli 999 esemplari numerati a mano e distribuiti in tutto il mondo, si tratta di un oggetto davvero particolare dal valore duraturo.

Prezzo di emissione: Fr. 980.--

Pagabile in 5 comode rate mensili, ciascuna di Fr. 196.--

(+ Fr. 15.90 per Spedizione e Servizio) La spedizione segue l'ordine dell'arrivo delle prenotazioni.

Per ordinazioni tramite Internet vi preghiamo d'indicare il codice 49308 nell'apposito spazio)

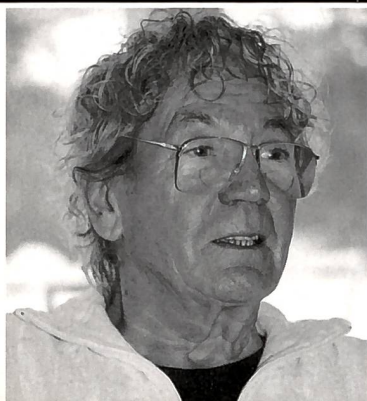
Bradford Group • Jöchlerweg 2 • 6340 Baar • Tel. 041 768 58 58 • Fax 041 768 59 90 • e-mail: kundendienst@bradford.ch • Internet: www.bradford.ch



Sullo speciale anello di plexiglas, la ciotola si può posizionare e presentare nel modo migliore.



www.bradford.ch



Buono d'ordine

Termine d'ordinazione: 3 marzo 2008

Sì, ordino la Ciotola di vetro "Le colombe della pace" di Hans Erni
Garanzia di resa di 365 giorni

- ☐ Pagherò in un'unica soluzione
☐ Pagherò con MasterCard oppure Visa

Valida fino: _____ (MMAA)

- ☐ Pagherò in 5 comode rate mensili

Cognome/Nome _____ Per cortesia, scrivere in stampatello

Via/N. _____

CAP/Città _____

e-mail _____

Telefono _____

Firma _____

Per cortesia, compilare e spedire a: Bradford Group • Jöchlerweg 2 • 6340 Baar
Tel. 041 768 58 58 • Fax 041 768 59 90 • e-mail: kundendienst@bradford.ch • Internet: www.bradford.ch

49308

Sicuramente anche voi avrete avuto la stessa esperienza: le esternazioni positive dei colleghi o dei conoscenti non si dimenticano presto, come ad esempio quando un cliente riferisce solo cose positive riguardo al suo consulente per gli investimenti. Il concetto di «suggerimento» va inteso però in senso lato, poiché non si tratta necessariamente di un consiglio espresso. Quando qualcuno vuole cambiare la propria banca si ricorderà di determinate opinioni o giudizi che lo aiuteranno ad orientarsi e che alla fine influenzeranno la sua scelta.

La migliore pubblicità

Ma torniamo alla Banca Raiffeisen della regione di Stans. Il successo è sostenibile solo se la clientela riesce a partecipare a iniziative e campagne periodiche e se è possibile analizzarne e valutarne i risultati.

La più antica Banca Raiffeisen del Canton Unterwalden ritiene imprescindibile avere a disposizione all'interno della banca un collaboratore che si assuma la responsabilità di questo impegnativo compito. «Perché senza una conduzione, il successo è impossibile o minimo», afferma convinto Hermann Graf. Abbinata alle attività connesse allo sponsoring, questa funzione assume le caratteristiche di un posto a tempo pieno. «Ognuno di noi, generalmente, dà credito all'opinione e al giudizio



Tra la famiglia Stalder e i referenti della Banca si è instaurato un rapporto di fiducia.

degli amici piuttosto che alla pubblicità di un'azienda, che ovviamente non mette in primo piano i servizi scadenti», spiega Simone Maier Begré. Secondo lei il passaparola rappresenta senza dubbio la migliore pubblicità per un'azienda di servizi come la Banca Raiffeisen: «Il numero sempre

crescente di soci e clienti che si fidano della Banca fa pensare che la loro soddisfazione sia contagiosa!».

Per quanto riguarda Stans, inoltre, la famiglia Stalder non nasconde di aver già parlato agli amici della sua nuova banca. ■ PHILIPPE THÉVOZ

Intervista a Hermann Graf, presidente della direzione della Banca Raiffeisen della regione di Stans



«Panorama»: I risultati del questionario consegnato a tutti i nuovi clienti mostrano che il 66% di loro ha scelto Raiffeisen dietro suggerimento. Questo la sorprende?

Hermann Graf: No. Veramente no. Viviamo in un cantone rurale, con pochi abitanti rispetto alle altre regioni piuttosto cittadine. I rapporti interpersonali qui hanno maggiore importanza. Ci si

conosce meglio e forse si condividono più volentieri le buone e cattive esperienze.

Come si spiega un simile successo? Le ragioni vanno cercate tra i valori di Raiffeisen oppure nel coinvolgimento della Banca nella vita locale?

L'immagine e i valori di Raiffeisen non sono solo ed esclusivamente lo scopo dell'attività della Banca, ma rappresentano in generale il fattore di successo a livello regionale. Se ciascuna Banca contribuisce a creare un'opinione positiva nella popolazione svizzera, Raiffeisen potrà beneficiare a sua volta di un'immagine del marchio molto positiva a livello nazionale. Attraverso le attività della Banca, quali le assemblee generali, quelle dei delegati o dei soci, partecipiamo alla vita locale. E nel 2009 festeggeremo il nostro centenario come si conviene. Attraverso cospicui finanziamenti giochiamo un ruolo molto importante anche

nell'organizzazione di manifestazioni locali e regionali. Come lo scorso anno, in occasione della Festa federale di musica popolare a Stans o del ballo organizzato per i 150 anni della Società degli ufficiali nel cantone di Nidwaldo.

Lo straordinario passaparola ha modificato la vostra strategia di comunicazione?

C'è sempre qualcosa da comunicare, anche attraverso il nostro sito Internet, sia che si tratti della trasformazione di un'agenzia o dei rapporti sulle attività svolte. I soci e i clienti hanno il diritto di partecipare alla vita della Banca. Il mio motto è: «Chi non fa promozione muore». Facciamo attenzione a una certa efficacia, ad esempio mediante iniziative orientate ai gruppi target. Dall'altro lato proviamo a consolidare continuamente i rapporti con i clienti adottando una politica di consulenza proattiva e sostenendo la vita locale.

Intervista: Philippe Thévoz

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Neutra la ponderazione delle azioni

Le borse potrebbero, per il momento, rimanere difficili e volatili. Si consiglia pertanto, per questo periodo, di mantenere neutra la ponderazione delle azioni. Non si profila al momento, invece, una sottoponderazione, poiché le prospettive sugli utili per il 2008 sono decisamente migliori e la valutazione è sempre interessante. Nell'ambito delle quote azionarie dovrebbe essere mantenuta la sovrapponderazione della zona del Pacifico, poiché la dinamica economica e le prospettive sugli utili in questa zona saranno sempre superiori alla media. Al contrario, la quota elevata di titoli finanziari per la Svizzera e la Gran Bretagna determina una sottoponderazione. Considerato il trend dei tassi al rialzo, le obbligazioni devono essere ancora mantenute al di sotto del loro peso strategico.

Dr. Walter Metzler

GRAFICO DEL MESE

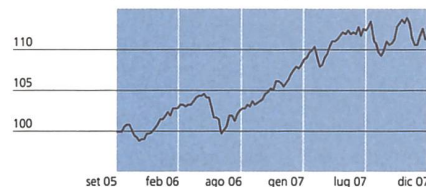
Raiffeisen Fund of Funds Multi Asset Class

Performance (in %)

	1 mese	2007	2006	2005 2.9-31.12.	3 anni p.a.	5 anni p.a.	dall'inizio
CHF Fondo	-0.2	3.5	6.0	1.6	n.a.	n.a.	11.5
EUR Fondo	-0.4	0.4	2.4	0.7	n.a.	n.a.	3.5
USD Fondo	-0.2	11.9	14.4	-5.3	n.a.	n.a.	21.3

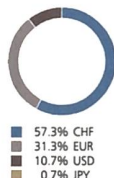
Evoluzione del valore del fondo

Prezzo di emissione in CHF per unità (distr. ricapitalizzate)

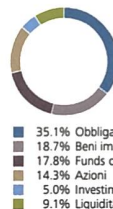


La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura. I dati della performance non tengono conto delle commissioni e delle spese applicate all'emissione e al riscatto delle quote.

Peso monetario



Struttura del portafoglio



Evoluzione del mercato

Da inizio anno

Performance in valuta locale (%)

SMI	-1.4
DJ EuroStoxx 50	10.4
S&P 500	5.5
Nikkei 225	-10.2
Libor CHF 3m	2.8
Euribor 3m	4.7
Gov. Bonds CHF 3-5 anni	2.0
Gov. Bonds EUR 3-5 anni	0.9
USD/CHF	-6.9
EUR/CHF	2.7
USD/EUR	10.5

Il Raiffeisen Fund of Funds Multi Asset Class ha conseguito, dal suo lancio, una performance dell'11,5%.

Gli investimenti risultano ampiamente diversificati in fondi di investimento i quali, annualmente, vengono verificati e ridefiniti.

LA POSTA DEI LETTORI

Ho 45 anni. Un Raiffeisen Pension Portfolio è adatto per me?

Non è mai troppo presto per occuparsi della previdenza privata. E il Raiffeisen Pension Portfolio può rappresentare un importante tassello. Combina infatti possibilità di rendimento allettanti con una notevole sicurezza e flessibilità. Grazie alla possibilità di aderire ad un piano di pagamenti dilazionato (massimo 15 anni), può effettuare immediatamente il suo versamento, per poi integrarlo nel corso del tempo. Oppure, con un piano di risparmio che preveda dei pagamenti regolari, può costruire un capitale di partenza per il futuro. I pagamenti che effettuerà verranno investiti in fondi d'investimento. I successivi prelievi regolari (per esempio a partire dall'età di 60 anni) possono assicurarle un reddito e quindi permetterle un pensionamento anticipato. Naturalmente, a questo proposito, è necessario chiarire altre importanti questioni nel corso di un colloquio di consulenza personale.

Urs Dütschler

IL NOSTRO CONSIGLIO

Da innovazione a prodotto di prima qualità

A settembre 2005, Raiffeisen ha lanciato il Fund of Funds Multi Asset Class. A novembre 2006, sono stati poi introdotti i fondi Raiffeisen (CH) Multi Asset Class Moderate e Dynamic. Si tratta di fondi strategici innovativi, gestiti con successo sulla base di principi moderni.

Multi Asset Class rappresenta un'ampia gamma di classi d'investimento. Gli investimenti tradizionali, quali azioni e obbligazioni, sono integrati con investimenti alternativi (Funds of Hedge Funds, immobili, materie prime). Gli investimenti alternativi si sviluppano in larga parte indipendentemente da altre classi d'investimento. Quanto meno i rendimenti delle diverse classi d'investimento si muovono nella stessa direzione, tanto minore è il rischio. In questo caso, si parla di una bassa correlazione. Se per esempio in un determinato periodo il valore di una classe d'investimento diminuisce, contemporaneamente è possibile che aumenti il valore di

un'altra classe d'investimento. In questo modo, è possibile ridurre il rischio complessivo del portafoglio.

L'approccio Multi Asset Class combina quindi diverse categorie d'investimento, permettendo in tal modo di conservare il capitale anche nelle fasi difficili del mercato e quindi di ottenere un rendimento positivo a lungo termine. Per esempio, dal momento del suo lancio il Raiffeisen Fund of Funds Multi Asset Class ha raggiunto un rendimento medio annuale di oltre il 5 per cento (aggiornato al: 30.11.2007). Inoltre, proprio negli scorsi mesi, il fondo ha dimostrato chiaramente di essere in grado di resistere anche a turbolenze impreviste, come quella scaturita dalla crisi ipotecaria negli USA. Per l'investitore, quindi, questo tipo di prodotti rappresenta un'interessante possibilità per investire il proprio capitale in modo fruttuoso, senza doversi assumere troppi rischi.

Mirco Malgaritta



STRATEGIA D'INVESTIMENTO

Possibili adesso anche le vendite allo scoperto

I fondi d'investimento tradizionali sono soluzioni d'investimento complete tramite le quali vengono acquistati e venduti titoli. Al cliente conviene acquistare questi prodotti, poiché può investire in maniera professionale e diversificata già a partire da piccole somme.

Attraverso nuove direttive aggiornate, le possibilità per i fondi d'investimento sono state ampliate: a condizione che il portafoglio non sia esposto alle forze del mercato per più del 100% («Exposure»), è possibile adesso effettuare anche delle vendite allo scoperto, le cosiddette «posizioni short». In concreto, questo significa che il gestore dei fondi investe dapprima l'intero portafoglio in azioni. Successivamente, apre posizioni short per il 30%. Il denaro che ne ricava viene reinvestito in azioni.

Per questo motivo, tali fondi vengono chiamati fondi 130/30. Tuttavia, non si tratta assolutamente di un nuovo tipo di Hedge Fund, che invece si differenziano notevolmente da questo tipo di investimento. Come un fondo tradizionale, un

prodotto 130/30 viene misurato in base ad un benchmark e gestito in rapporto a tale indice di riferimento, senza l'obiettivo di ottenere un rendimento assoluto.

Il divieto di effettuare delle vendite allo scoperto rappresentava in effetti una notevole restrizione nella gestione tradizionale del portafoglio. Al gestore del portafoglio non era infatti possibile rappresentare le valutazioni negative di titoli nel portafoglio. Si poteva soltanto sottoponderare un titolo oppure evitarlo totalmente. Attraverso la vendita allo scoperto, esiste adesso la possibilità di ottenere una performance positiva anche con questi titoli. È questo il caso soprattutto di azioni con una bassa ponderazione nel benchmark, per cui finora a causa di tale valore basso non era possibile rappresentare una valutazione negativa con il peso necessario.

Un prodotto che viene gestito in questa maniera innovativa è per esempio il fondo Vontobel – Global Equity 130/30. È adatto agli investitori che nel quadro della loro strategia d'investimento desiderano coprire una parte della loro quota azionaria con un prodotto che investa a livello

mondiale e che sia gestito in maniera molto attiva. Ciò presuppone un orizzonte d'investimento lungo (7–10 anni) e una capacità di rischio abituale nel quadro di investimenti in azioni. Verificate insieme al vostro consulente se questo fondo è adatto al vostro portafoglio. *Daniel Funk*



Per i vostri fondi d'investimento affidatevi a gestori di fondi competenti.

MERCATO FINANZIARIO CH

Le borse navigano in cattive acque

La ripresa dei mercati finanziari nel mese di dicembre ha avuto breve durata. Le ultime cattive notizie riguardanti la crisi delle ipoteche americane e la moderata e deludente riduzione dei tassi negli USA hanno influenzato il clima di mercato. Gli analisti finanziari, inoltre, si vedono sempre più costretti a ridurre in maniera significativa le stime sugli utili soprattutto delle banche, poiché si verificano sempre più perdite sugli strumenti ipotecari garantiti. Mentre negli USA, per le chiusure annuali del 2007, gli analisti si aspettano dei risul-



Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management & Investment Funds.

tati leggermente in rialzo rispetto all'anno passato, in Svizzera si prevede già un calo degli utili di circa il 10 per cento. In Europa, invece, le stime sugli utili non sono ancora state riviste in maniera significativa. Oltre alle prospettive sugli utili, si sono offuscate anche le aspettative relative

all'economia mondiale. Negli USA, i principali indicatori continuano a segnalare un sensibile calo della crescita. Oltre alla crisi del mercato abitativo, anche il prezzo elevato del petrolio rappresenta un fattore frenante. Al momento, in Europa si è delineato uno sviluppo delle esportazioni meno frenetico, considerato l'Euro sempre più forte da un lato e il raffreddamento dell'economia mondiale dall'altro. Nel corso di quest'anno le prospettive congiunturali globali potrebbero rischiararsi.

Caccia ai talenti

Motivate, professionali e impegnate: così si presentano le associazioni regionali di sci. A guidarle verso una maggiore professionalità è stata la Ski Valais con Pirmin Zurbriggen in testa. Raiffeisen offre il suo sostegno finanziario a nove delle undici associazioni regionali.



«Tre anni fa Raiffeisen decise di investire negli sport sulla neve», racconta Gerold Schneider, responsabile Sponsoring & Events di Raiffeisen Svizzera. Oltre a Swisscom, sponsor principale, anche Raiffeisen, come Audi ed Helvetia, è uno dei principali sponsor di Swiss Ski (ved. articolo in Panorama 8/07). Da allora la terza più importante Banca del paese gode di un'immagine rilevante al fianco di campioni svizzeri dello sci. Per Raiffeisen però una cosa era chiara fin dall'inizio: «Di questo non ne devono beneficiare solo i campioni: il futuro appartiene alle nuove generazioni».

Così Raiffeisen si è messa subito a fare le cose per bene, e a distanza di soli due anni oggi sponsorizza nove delle undici associazioni regionali di sci. «Il compito principale delle associazioni regionali consiste nel creare le basi per la formazione di responsabili e allenatori e permettere a giovani promettenti di accedere ad un centro d'allenamento nazionale», afferma Gabriel Casutt, presidente dell'Associazione Federale Sci e direttore della Banca Raiffeisen Surselva a Ilanz. Un compito a cui le associazioni regionali di tutta la Svizzera si dedicano con molto impegno.

Ma non è stato sempre così. A guidarle verso una maggiore professionalità ci ha pensato Pirmin

Zurbriggen, dal 2004 presidente dell'Associazione Vallese Sci, dove opera con un impegno superiore alla media. Alle giovani leve Pirmin cominciò a interessarsi quando i suoi stessi figli iniziarono a tradire ambizioni nel campo degli sport sulla neve. Fu allora che rivolse le sue attenzioni alle strutture e all'organizzazione delle associazioni regionali e concluse: «Qui c'è molto da fare».

Troppi abbandoni

Negli ultimi 15 anni la passione per gli sport sulla neve ha subito un forte declino, dichiara il vallesano. E non si riferisce ai bambini dai 5 agli 11 anni, il cui entusiasmo non è minimamente cambiato. È tra i ragazzi che hanno superato questa fascia di età che molti scelgono di abbandonare questo tipo di carriera. Sono sempre più numerosi i giovani che, alla vigilia del 16° anno di età, si ritirano. Il motivo principale è l'assenza di strutture idonee in grado di unire sapientemente formazione e sport. «L'impegno su entrambi i fronti è troppo grande», è il commento che sempre si sente tra coloro che interrompono prematuramente questa carriera. In pochi sono disponibili a rischiare di dover abbandonare lo sport a livello competitivo a seguito di un infortunio e ritrovarsi senza alcun tipo di istruzione.

I campioni di domani hanno bisogno di associazioni regionali con strutture al passo coi tempi.

In collaborazione con Alain Kroni, CEO della Ski Valais, Pirmin Zurbriggen ha elaborato nel 2003 un progetto pilota con una scuola e uno sci club. L'obiettivo principale era creare tutte le condizioni necessarie per dare agli atleti e ai loro genitori la certezza che, parallelamente allo sport professionale, i ragazzi potessero sempre accedere ad un tipo di formazione ottimale. È nato così il progetto «SUS, Scuola e Sport sulla neve», che pian piano ha visto definirsi meglio i suoi contorni e che oggi viene adottato da molte associazioni regionali in tutta la Svizzera, con ottimi risultati.

Concretamente, è stata rafforzata la collaborazione con le scuole, e l'Associazione Regionale Vallese, che inizialmente aveva un'organizzazione centralizzata, è stata suddivisa in dieci centri locali. Questa decentralizzazione consente ai giovani atleti di andare a scuola e soprattutto di allenarsi nel loro ambiente familiare, così da avere più tempo per la scuola e lo sport, ma anche per il



I numeri dell'associazione sci

Swisski Swiss-Ski (associazione sci svizzera), con poco meno di 80.000 soci, 400 atleti, allenatori e collaboratori attivi nelle varie discipline dello sci alpino, sci di fondo, snowboard, salto con gli sci, combinata nordica, biathlon, free style e telemark, e con circa 830 club in 11 associazioni regionali, fa parte della più grande associazione sportiva della Svizzera:

- > Berner Oberländischer Skiverband (BOSV) www.bosv.ch
- > Bündner Skiverband (BSV) www.bsv.ch
- > Federazione sci Svizzera Italiana (FSSI) www.fssi.ch
- > Giron Jurassien (GJ) www.giron-jurassien.ch
- > Ostschweizer Ski-Verband (OSSV) www.ossv.ch
- > Schneesport Mittelland (SSM) www.schneesport-mittelland.ch
- > Skiverband Sarganserland Walensee (SSW) www.ssw.ch
- > Ski-Romand www.ski-romand.ch
- > Ski-Valais / Ski Wallis www.ski-valais.ch
- > Zentralschweizer Schneesport Verband (ZSSV) www.zssv.ch
- > Zürcher Skiverband (ZSV) www.zsv.ch

Foto: Erik Vogelsang, BBS

tempo libero e gli amici. «E questo, con il passare degli anni, è molto importante» afferma Zurbriggen. Solo a partire dal livello Junior (dai 16 anni di età) gli atleti sono pronti per uscire di casa e andare in uno dei tre centri d'allenamento nazionali in Svizzera – a Davos, Engelberg o Briga – o eventualmente all'Accademia Swiss Ski di Briga, dove proseguire gli studi e investire appieno nella carriera sportiva.

L'era Zurbriggen deve tornare

Con il progetto «SUS, Scuola e Sport sulla neve» sono state create strutture in grado di sostenere le giovani leve con rispetto per la loro età e di lasciare loro lo spazio necessario alla formazione e all'istruzione, così da potersi forse un giorno riallacciare ai successi dell'era Zurbriggen. Due anni fa Raiffeisen si è presentata a Swiss Ski, quando i suoi successi erano ancora poco diffusi.

Oggi, a due anni di distanza, i campioni dello sci svizzero continuano a riportare successi, ma solo con un intenso lavoro sulle giovani generazioni si può dar vita ad un successo duraturo nel tempo. Con le sue sponsorizzazioni Raiffeisen offre un importante contributo in tal senso, e apre le porte su nuovi orizzonti per le giovani generazioni svizzere degli sport sulla neve. ■ SABINE SCHMID

Intervista a Franz Hofer, responsabile giovani leve e scuole alpine, Swiss-Ski



Foto: m.a.d.

«Panorama»: Qual è la qualità del lavoro svolto dalle associazioni regionali?

Franz Hofer: Le associazioni regionali svolgono un lavoro veramente ottimo. Negli ultimi anni sono soprattutto diventate più professionali. Gra-

zie all'Accademia Swiss Ski e ai centri d'allenamento nazionali, il lavoro delle associazioni regionali si concentra maggiormente a livello di JO e a medio termine porta ad un importante miglioramento qualitativo. In tal modo possiamo creare il collegamento a livello internazionale anche per queste classi di età.

La comunicazione tra Swiss Ski e le associazioni regionali riesce ad essere ottimale?

Nella misura del possibile cerchiamo di mettere sempre in pratica le proposte di miglioramento delle associazioni regionali. Per esempio, su richie-

sta delle associazioni regionali ai campionati FIS organizziamo con i campionati nazionali juniores linee di partenza supplementari per i più giovani juniores.

Quanto è importante l'impegno di sponsorizzazione di Raiffeisen o di altre aziende per le giovani generazioni?

Per le giovani generazioni le sponsorizzazioni sono importanti tanto quanto per i campioni. Non da ultimo, esse sono un aiuto per i genitori, che già hanno tante spese cui far fronte.

Intervista: Sabine Schmid



Lo sport fa scuola

«Insieme senza frontiere – lo sport unisce» è il motto del 38° Concorso internazionale Raiffeisen per la gioventù. Anche una classe di Halten tenterà la fortuna nel concorso di pittura.

Partecipare al concorso è divertente!



Ogni anno in Svizzera il Concorso per la gioventù più grande del mondo invita 50 000 giovani a mettere su carta le loro idee. Il concorso Raiffeisen per la gioventù, con il motto «Insieme senza frontiere – lo sport unisce» mostra ai bambini e ai ragazzi che lo sport può rendere molto felici. Esso invita i partecipanti ad accettare sia le vittorie che le sconfitte, ad attenersi alle regole, a dare spazio ad amicizia e correttezza nel rapporto con gli altri. Il concorso,

sviluppato da rinomati pedagoghi, riscuote nelle scuole sempre maggior successo poiché si può integrare con molta facilità nelle lezioni.

Una delle molte classi che darà di nuovo il meglio di sé nel concorso di pittura è quella dell'insegnante Pascal Bussmann di Halten (Soletta). Non è un segreto che ai bambini piacciono i concorsi. Se poi possono anche vincere una visita al museo dei trasporti, un viaggio in barca con visita al circo o un giorno al Mystery Park come la classe

di Halten tre anni fa, il gioco è fatto. Pascal Bussmann è convinto che i suoi ragazzi fra i 12 e i 14 anni parteciperanno con grande entusiasmo. Si ricorda che l'ultima volta alcuni avevano «sacrificato» diverse ore a casa per i loro lavori. Nessuno della sua classe fino ad ora ha vinto un premio. Il loro riconoscimento è sempre stato l'invito alla festa finale – un'esperienza fenomenale che i ragazzi non dimenticheranno mai. «A tre anni di distanza vedo ancora ragazzi che indossano la maglietta della festa finale», dice.

Anche quest'anno ci sono in palio premi fantastici e forse questa volta un bambino di Halten verrà invitato alla festa finale. I bambini possono dipingere, incollare, tagliare, fare bricolage: insomma, devono semplicemente illustrare in modo artistico cosa significa per loro lo sport! Indipendentemente dalla loro origine, dal colore della pelle e dalla lingua, lo sport unisce persone di tutto il mondo in una comunità d'interesse con rispetto, attenzione e correttezza. Anche il concorso di pittura di Raiffeisen persegue lo stesso obiettivo.

Per maggiori informazioni o materiale informativo sul concorso vi potete rivolgere alle filiali di Raiffeisen o a Raiffeisen Svizzera, Concorso per la gioventù, 9001 San Gallo o visitare il sito www.raiffeisen.ch/concorso. Possono partecipare tutti i bambini e ragazzi nati negli anni fra il 1990 e il 2002. Termine per la consegna/spedizione è il 3 marzo 2008.

■ NICOLETTA HERMANN

Patrocinio

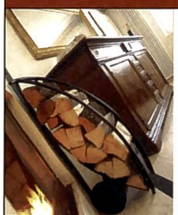
«Da otto anni vado in Kenia. Lì mi preparo per le mie maratone. Voglio imparare dagli africani, perché i migliori corridori vengono proprio dall'Africa. Si allenano senza sosta! All'inizio mi prendevano in giro e mi chiamavano Muzungu (= bianco). Ma da quando mi sono classificato 14° alla mezza maratona di Eldoret, mi chiamano Mister 14. Ho già imparato molto dagli africani, e ho trovato tanti amici! Lo sport unisce, non posso far altro che confermarlo. Per questo vi consiglio di scoprire il mondo sconfinato dello sport e di partecipare al 38° Concorso per la gioventù di Raiffeisen!»

Viktor Röthlin, medaglia di bronzo nella maratona ai campionati del mondo di Osaka 2007, è il patrocinatore del concorso di quest'anno.



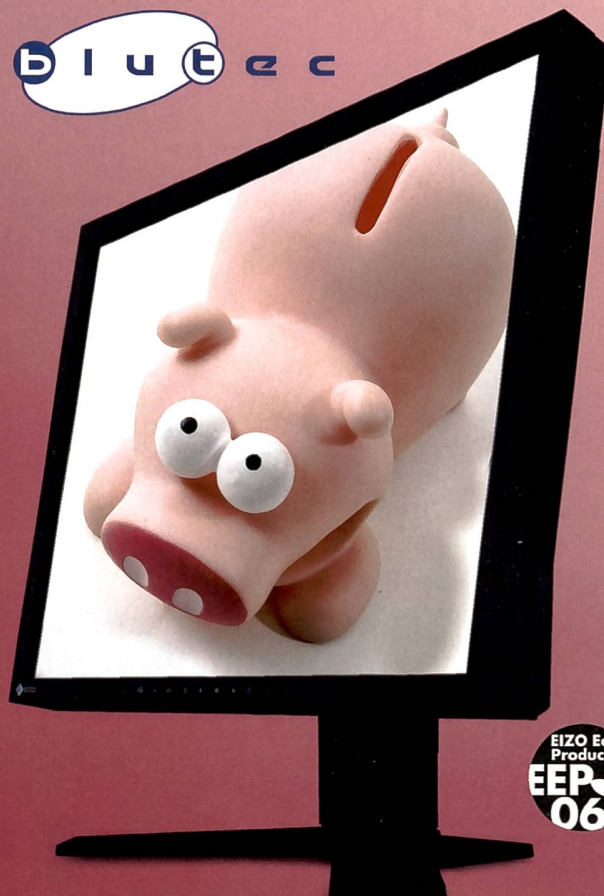
FINALMENTE È ARRIVATO ERCOLINO

- SU E GIÙ A CARICARE LEGNA
- SALE LE SCALE
- ADORA STARE IN CASA
- È BELLO
- È COMODO



ASCO-TRADING SA CENTRO LA MONDA 2, 6528 CAMORINO
TEL 091 840 20 54, FAX 091 857 77 24
www.ascotrading.ch info@ascotrading.ch

blutec



*Risparmiare – ma non
con le prestazioni*

Con la serie S della EIZO

I nuovi monitor EIZO della serie S non soltanto salvaguardano i vostri occhi, ma anche il vostro budget! Fino al 50% di elettricità può essere risparmiata con il sensore luminosità ambiente.

Inoltre, EIZO è un investimento sicuro che collega la tecnologia più innovativa con una qualità d'immagine perfetta. Tanto più che tutti i modelli EIZO FlexScan, a partire da 17 pollici, hanno una garanzia di 5 anni.

Per ulteriori informazioni sulla nuova Serie S: www.eizo.ch o presso il nostro rappresentante specializzato nel Ticino: Blutec SA, 6528 Camorino, Tel. 091 857 90 00, email info@blutec.ch



EIZO

EIZO NANO AG
Moosacherstrasse 6, Au – 8820 Wädenswil
Telefono 044 782 24 40 – Fax 044 782 24 50
EIZO NANO SA – Le Trési 6A – 1028 Préverenges
Téléphone 021 804 17 27 – Télécopie 021 804 17 29
info@eizo.ch – www.eizo.ch

Vista aerea della fabbrica della carta
UPM Kaukas, nel sud-est della Finlandia.



Avete notato nell'Impressum a pagina 3 il nuovo simboletto, un alberello con l'abbreviazione FSC Misto? Qui di seguito, vi spieghiamo cosa significa. Questa abbreviazione sta per Forest Stewardship Council, un'organizzazione non governativa fondata nel 1993 sotto forma di associazione, con sede principale a Oaxaca, Messico. L'FSC



Foto: UPM Kymmene

Rotoli di carta (1) poco prima di essere caricati sul trasporto speciale (2), su cui viaggiano in piedi. Due terzi del tragitto percorso fino in Svizzera dai rotoli di carta è coperto dal trasporto su nave (3).

Carta con sigillo di qualità

Tra le mani avete un'edizione particolare di Panorama. Si tratta infatti della prima rivista stampata su carta certificata FSC. In questo modo, Raiffeisen ha cura dell'aspetto ecologico anche nel settore della stampa.

sostiene uno sfruttamento rispettoso dell'ambiente, socialmente equo ed economicamente sensato della superficie boscosa mondiale.

Con questa edizione, siamo autorizzati ad adoperare questo prezioso simbolo ecologico perché possiamo provare di aver utilizzato per la sua produzione della legna proveniente da un'economia forestale di primo livello e in ogni caso di origine controllata. Il legno viene trasformato in carta presso UPM-Kymmene, un'azienda per la produzione di carta da stampa, carta speciale, etichette e prodotti di derivazione del legno, operante a livello mondiale. L'azienda finlandese, che opera in 19 fabbriche presenti in otto paesi, si pone come obiettivo principale lo sfruttamento esemplare dei boschi e la conservazione della biodiversità negli stessi. I marchi ambientali, detti anche ecolabel o sigilli ecologici, rappresentano una prova tangibile della qualità ecologica di un prodotto. La maggior parte dei prodotti UPM soddisfa i requisiti richiesti dai più importanti marchi ambientali, come FSC, PEFC, il Fiore UE, l'etichetta «Blauer Engel» e/o il marchio ambientale austriaco.

Finlandia: il paese dei laghi e dei boschi

La Finlandia ha una lunga tradizione di economia forestale responsabile. Quasi 23 milioni di ettari (Svizzera: 1,2 mio. di ha), circa tre quarti (Svizzera: 30%) della superficie della Finlandia, sono ricoperti di pini, abeti rossi, betulle e latifoglie. In proporzione, quindi, ad ogni abitante corrispondono circa 4,4 ettari di bosco. Quasi una famiglia su cinque in Finlandia possiede delle superfici boschive: in totale, si contano oltre 440 000 proprietari privati di boschi.

La carta (UPM Star) utilizzata per questa rivista dedicata ai clienti, viene prodotta nella fabbrica di Kaukas, nel sud-est della Finlandia. Da lì i rotoli di carta vengono trasportati su rotaia o su strada nei porti finlandesi, da dove vengono poi imbarcati in direzione Lubecca (la città anseatica, porta per il nord), per poi continuare in treno verso Basilea (coprendo in tal modo la maggior parte della distanza); infine, su strada, vengono trasportati fino alla tipografia Vogt-Schild di Derendingen. La tipografia Vogt-Schild stessa è certificata FSC da maggio 2007 (IMO-COC-025036). In questo modo, viene assicurato che per la produzione di Panorama venga utilizzata esclusivamente della carta rispondente agli standard FSC. «Teniamo una contabilità precisa dei rotoli provenienti dalla Finlandia, in maniera tale da poter provare senza problemi che nessun altro tipo di carta sia stato inserito nel carico», afferma Urs Weber, membro della direzione di Vogt-Schild.

Inoltre, il marchio FSC è riconosciuto anche da organizzazioni ambientali come il WWF e Greenpeace, poiché garantisce uno sfruttamento forestale ecocompatibile e rispettoso del sociale, che viene migliorato costantemente e controllato da istituti di certificazione indipendenti. «Purtroppo, ogni minuto, perdiamo una superficie boscosa pari a 35 campi di calcio. Lo sfruttamento forestale secondo i principi FSC rappresenta un importante contributo per la salvaguardia dei boschi. Il WWF approva il passaggio alla carta FSC, una decisione che sicuramente avrà un effetto di richiamo e che speriamo convincerà altri fornitori a passare a questo tipo di prodotti di stampa», spiega Simone Stammbach, responsabile di progetto WWF WOOD GROUP. ■ PIUS SCHÄRLI

Nuova politica regionale, conferenza Ai Ronchini



La nuova politica regionale (NPR), che è entrata in vigore a inizio 2008, è stata al centro della conferenza svoltasi verso fine anno al Centro Scolastico Ai Ronchini di Aurigeno e promossa dalla Banca Raiffeisen Maggia e Valli, in occasione del 50. mo anno di presenza sul territorio. Relatori della serata sono stati Arnoldo Coduri, direttore della Divisione economia, ed Elio Genazzi, capo della Sezione Enti locali, che hanno esposto alle numerose autorità della valle – un centinaio i presenti tra i rappresentanti di tutti i comuni, dei patriziati e delle parrocchie – le diret-

Nella foto (da sin.) Milton Sartori, presidente Banca Raiffeisen Maggia e Valli con Elio Genazzi, Gabriele Maccarinelli, direttore dell'istituto valmaggese e Arnoldo Coduri.

tive che guideranno la distribuzione degli aiuti previsti nell'ambito della NPR, che sostituirà la Lim. Un argomento di grande attualità che vedrà le Regioni chiamate a stabilire le necessità di crescita sul loro territorio allestendo progetti che verranno valutati dal Cantone.

Festa Federale di Tiro 2007 e turismo nel Mendrisiotto

Come si ricorderà, la Regione del Mendrisiotto e Basso Ceresio era stata scelta per lo svolgimento della Festa Federale di Tiro 2007, della quale Raiffeisen era lo sponsor principale. L'avvenimento – si legge in un comunicato stampa del locale ente turistico – «è stato letto come un'ulteriore e importante opportunità per ottenere attenzione e visibilità ...

L'Ente Turistico del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ETMBC) si sente di poter indicare che l'aumento di oltre 7000 pernottamenti sull'arco dei mesi giugno e luglio 2007 (14% ca.) è potenzialmente anche il risultato ottenuto grazie alla presenza di un evento di questa importanza e i dati di soggiorno nelle protezioni civili ne sono un'ulteriore conferma».

Premi del pubblico a Castellinaria

Si è conclusa con il consueto bagno di folla la 20.ma edizione di Castellinaria. Raiffeisen, sponsor principale del Festival, ha assegnato in collaborazione con LaRegione Ticino, il Premio del pubblico al film più votato. Si tratta di «La giusta distanza» di Carlo Mazzacurati, proiettato in prima internazionale sabato 17 novembre e votato favorevolmente dal 99% degli spettatori. Tra questi sono stati sorteggiati Ivano Andreoli di Bellinzona, che si aggiudica 1000 franchi su un conto presso una Ban-

ca Raiffeisen e Daisy del Don di Claro, che vince 52 entrate al cinema. Premio Raiffeisen da 500 franchi anche per il regista del cortometraggio più votato dal pubblico, risultato lo spagnolo Xavi Sala con Hiyab, un'attualissima storia di integrazione tra i giovani. Premianti a sorteggio anche due giovani giurati con un abbonamento generale per il prossimo Film Festival di Locarno, Sheila Citriniti per la giuria 6-15 anni, e Stefano Del Borgo per quella 16-20 anni.



Nella foto Golay-Ti press, da sinistra Pierangela Brenni, vice presidente di Castellinaria, Ivano Andreoli, Daisy del Don e Enrico Rondi, direttore Raiffeisen.

L'ETMBC ringrazia quindi chi ha avuto l'idea di portare la Festa Federale di Tiro sul suo territorio, chi ha lavorato e sviluppato il progetto seguendone ogni dettaglio e tutti coloro che nel corso dei due weekend hanno contribuito a «lasciare un ricordo positivo della regione» ai numerosi giovani giunti per l'occasione.

Dicembre 2007 - Novembre 2008

KUONI

Teatro alla Scala

OPERA E BALLETO

Al glorioso teatro di Milano

«TRISTAN UND ISOLDE»

Inaugura la stagione scaligera

LA MAGIA DELLA MUSICA

Trasferta in torpedone dal Ticino



A World of Difference

CARE SHOP

TOP QUALITY
TOP PRICES

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



inclusa fascia toracica

Ergometro CARDIO MED

invece di* 798.- **498.-**

Ergometro a scopo terapeutico di qualità professionale, con sistema a massa volante di precisione che non richiede manutenzione e che pesa solo 8 kg; apparecchio a watt costanti; altissima classe di precisione H/A; computerizzato in 16 posizioni; 16 programmi che includono rendimento in watt, polso, calorie, brucia-grassi etc; computer facile da usare con display LCD gigante; cardio-frequenzimetro per la rilevazione della frequenza cardiaca precisa mediante fascia toracica inclusa oppure tramite sensori manubrio triathlon ad angolo regolabile; rivestimento della presa "High-Density"; 3 parti; pedana "jumbo" antiscivolo con cinghie di sicurezza regolabili; sella con gel ultra morbida regolabile in orizzontale, verticale e con diverse inclinazioni; rotelle integrate per il trasporto e sistema di adattamento al pavimento; struttura stabile di qualità; adattatore compreso; portata: 50 kg; istruzioni per l'uso e il montaggio in tedesco, francese e italiano. 2 anni di garanzia.



Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO

698.- invece di*

1498.- (di pelle)

invece di* 1198.- **498.-**

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: meccanismo synchro bloccabile; regolazione altezza sedile tramite elevatore a gas di sicurezza; regolazione individuale del peso corporeo; sedile ergonomico sagomato; schienale a rete resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; supporto lombare regolabile (sostegno della colonna vertebrale e dei dischi intervertebrali); poggiatesta/nuca regolabile (removibile); braccioli a 12 regolazioni verticali e laterali con poggiatesta imbottito; adatta a tutte le attività in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo.

Dimensioni sedile: (LxPxT) A 45-56 x 52,5 x 48,5 cm, peso: 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 3 anni. Base a croce: legno/bambù, all. lucidato, all. nero, incl. rulli per tappeti (rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/5 pz.).



Colori stoffa: 1. arancione, 2. rosso, 3. blu, 4. verde chiaro, 5. sabbia, 6. grigio, 7. nero. Colore pelle: nero



Apparecchio per massaggi a picchiettamento intensivi ITM

invece di* 149.- **119.-**

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiettamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena, le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.



Bastoni da montagna/trekking ERGOLITE PROTEC ANTISHOCK

invece di* 179.- **98.-**

Bastone da montagna e da trekking a 3 sezioni in lega di alluminio di alta qualità a tecnologia 7075 T6 con sistema AntiShock e punta in carburo di tungsteno. Impugnatura in sughero termoregolatore con impugnatura Contour allungata EVA-Full-Foam per presa accorciata. Impugnatura angolata del 15% per una presa ergonomica con due passamani sostituibili e regolabili. Modello estremamente solido, altissima resistenza alla rottura, regolabile da 77 a 140 cm, con borsa di trasporto e custodia. Colori: blu/verde/argento/nero



Giacca funzionale/outdoor TITANIUM 6 IN 1

invece di* 698.- **198.-**

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya e sulle Alpi e con tutte le finenze tecniche: perfetta come giacca da trekking e da sci; con 2 fodere in fleece amovibili (mediamente/altamente isolanti: 350/700g/L); zip frontale rinforzata a due vie con protezione sul mento; 2 grandi tasche interne sul petto con zip (per lettore CD, cartine etc.); 3 tasche interne in rete e 3 in velluto (per cellulare, occhiali, etc.); 4 tasche esterne con zip; 3 con zip e 2 tasche in fleece; tutte le zip sono idrorepellenti e caratterizzate da un rivestimento aggiuntivo; Cool System con apertura con zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile e dotato di visiera; polsini con velcro regolabile anche con una sola mano; coulisse elastica in vita e nell'orlo; Speciale pacchetto inverno e sci: ghettoni paraneve sui fianchi elastiche e amovibili per giacca in fleece; taschino per il biglietto sulla manica sinistra; tasca apribile, trasparente per lo skipass; maschera per viso + maschera intera a scomparsa nel collo; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su gomiti e spalle; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. Made in Nepal.

11 colori: 0. bianco sporco, 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde opaco, 8. olive, 9. grigio, 10. nero.

7 taglie: XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL



Giacca e Pantaloni Outdoor funzionale sono disponibili a metà febbraio!

Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 3 IN 1

invece di* 349.- **149.-**

Pantaloni funzionali robusti, e tecnicamente raffinati: perfetti come pantaloni da trekking e da sci; abbinabili alla giacca TITANIUM 6 IN 1; zip laterali rivestite su tutta la lunghezza; taglio ergonomico; bretelle amovibili per pantaloni estivi e fleece; bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro; 4 tasche con zip rivestite e idrorepellenti; Speciale pacchetto inverno e sci: 1 fodera in fleece amovibile con parte petto e schiena rialzate, 2 tasche laterali, una tasca marsupio sul petto con zip; ghettoni antineve elastiche, amovibili con passante sulla schiena; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su ginocchia/sedere/interno caviglie; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. Made in Nepal.

11 colori: 0. bianco sporco, 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde opaco, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. 7 taglie: XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL



Zaino multiuso X-TRAIL HYDROLITE 27+5

invece di* 289.- **129.-**

Zaino multiuso dall'equipaggiamento estremamente versatile, con sacca-borraccia incorporata completamente isolata (3 litri); aerazione efficace e tridirezionale del dorso AirPort™; spallacci e cinghia ventrale imbottiti in Ergofoam™; comparto principale con zip comprensivo di tasca portaoggetti, cinghia ventrale e cinturino pettorale, spallacci anatomici con sistema SuspensionStrap, tasca anteriore a rete, 2 tasche laterali con tirante in gomma, supporto per bastoni da trekking; diversi cinturini di compressione o fissaggio e tiranti in gomma per sacco a pelo, caschetto, ecc.; applicazioni rifrangenti 3M, coprizaino, tasca portacellulare, porta CD/MP3, agenda, tasca porta-notebook, portafofoglio, e altro ancora. Ideale per tutte attività outdoor (passeggiate, trekking, sci alpino, ciclismo, arrampicata) e il tempo libero. Materiale: robusto tessuto antistrappo Diamond-Dobby Ripstop. Capacità: 27+5 litri.

Colori: 1. arancio, 2. rosso, 3. blu, 4. ghiaccio, 5. verde, 6. nero



Articolo / misura / colore	Quantità	Prezzo	Indirizzo	Code: Panorama 02/08
			Nome e cognome	
			Via	
			CAP/località	
			Telefono	
			E-Mail	
Data/firma				

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Ruchfeldstrasse 15, 4142 Münchenstein
Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Con riserva di errori di stampa. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.

Fornitura fino ad esaurimento delle scorte. *Somma dei singoli prezzi.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:

- 4052 Basilea, Lautengartenstrasse 23, Telefono 061 227 92 75
Lunedì-Giovedì 9.00 - 17.00 • Venerdì 9.00 - 16.00 • Sabato chiuso
- 4500 Solothurn, Bielstrasse 23, Telefono: 032 621 92 91
Martedì-Venerdì 14.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00

P



«230 soli» in concorso

Nell'aula magna del centro scolastico di Riazzino si sono ritrovati i numerosi ragazzi, i loro genitori e nonni intervenuti venerdì 30 novembre alla cerimonia di premiazione del concorso di disegno riservato alle scuole dell'infanzia ed elementari nel comprensorio, che comprende le località di Riazzino, Gerra Piano, Ger-

re di Sotto (Comune di Locarno), Cugnasco e Gudo.

Con il tema «il sole», circa 230 allievi si sono sbizzarriti con la loro fantasia presentando degli ottimi disegni, che la giuria ha avuto non poche difficoltà a valutare e a premiare. Suddivisi in singole classi e livelli, alla fine sono stati attribuiti ben

Nella foto: gli allievi premiati davanti ai loro disegni.

24 premi per un valore complessivo di 2000 franchi.

I disegni dei vincitori sono stati esposti nella vetrina principale della sede di Cugnasco.

La prima donna ai vertici di Raiffeisen Svizzera

Quest'anno, per la prima volta, una donna entrerà nella direzione di Raiffeisen Svizzera. Si tratta della 41^{enne} bernese Gabriele Burn-Schulz che, il primo luglio del 2008, diventerà responsabile del Dipartimento Succursali al posto di Robert Signer che andrà in pensione. Gabriele Burn-Schulz è dal 1997 presidente della direzione della Banca Raiffeisen Thunersee-Süd con sede principale a Spiez e dal 2002 membro della Commissione del Consiglio di Amministrazione di Raiffeisen Svizzera. Su proposta della direzione, il CdA di Raiffeisen Svizzera ha anche deciso di «ottimizzare e focalizzare la struttura operativa» con effetto dal primo gennaio 2008: un Coo (Chief Operative Officer) – funzione ricoperta da Michael Auer – presiederà a tutti i compiti di produzione e di servizio nell'ambito di un proprio Dipartimento.

Vincitori del concorso Raiffeisen-Aiesec nell'agenda dell'USI

«Le Banche Raiffeisen appartengono ai propri soci». Era questa la risposta esatta alla domanda del concorso inserito nella quarta edizione dell'agenda realizzata dall'organizzazione studentesca AIESEC Lugano, distribuita gratuitamente a inizio anno accademico a tutti gli studenti dell'USI.

Alla fine di novembre scorso, presso l'ateneo luganese, Raiffeisen ha consegnato i premi in palio: un

i-pod e due conti da 500 franchi l'uno ai fortunati sorteggiati. Si tratta di Tamara Ribattezzato di Morbio Inferiore (a sinistra nella foto con l'avvocato Mario Verga, presidente della Federazione Raiffeisen) e Nikola Rudic di Lugano, (a destra con Michela Mella della Banca Raiffeisen di Lugano). Al centro Caroline Brömmel, presidente di AIESEC Lugano, di cui Raiffeisen è local partner.



Nel cuore di Bordei

Undicesimo premio Raiffeisen alla Fondazione Terra Vecchia di Palagnedra-Bordei. Un progetto che coniuga impegno sociale e salvaguardia del patrimonio architettonico.



Alcuni scorci di Bordei, antico nucleo nelle Centovalli.

L'undicesimo Premio Raiffeisen è andato alla Fondazione Terra Vecchia di Palagnedra-Bordei. L'avvocato Mario Verga, presidente della Federazione Banche Raiffeisen Ticino e Moesano, ha consegnato lo scorso mese di novembre durante una cerimonia tenutasi nel museo di Intragna, un assegno di 10 000 franchi a Jürg Zbinden, responsabile della Fondazione nonché artefice dell'opera di ricostruzione e di recupero dell'antico villaggio di Bordei e dell'insediamento di una comunità terapeutica per l'aiuto, il sostegno e il reinserimento di giovani e adulti con problemi di disagio sociale.

Un duplice, meritevolissimo lavoro quello di Zbinden, (segnalato ai vertici della Federazione dal presidente della Raiffeisen Centovalli Pedemonte Onsernone, Valerio Pellanda) che da Berna era giunto a Bordei come turista negli anni '70 ed era

rimasto colpito dal profondo stato di decadenza dell'incantevole villaggio delle Centovalli, destinato alla rovina. Gran parte delle case, ormai abbandonate, cadevano a pezzi e il bosco circostante stava inesorabilmente riprendendo possesso dei campi rassodati. In questo contesto Jürg Zbinden diede vita nel 1973 alla Fondazione Terra Vecchia, con il duplice obiettivo di aiutare giovani e adulti in difficoltà e nel contempo di preservare il villaggio dalla scomparsa assicurata. «Un lavoro doppiamente esemplare – ha sottolineato l'avvocato Verga durante la cerimonia – ma ancora poco conosciuto dai ticinesi. Jürg Zbinden può essere considerato un raiffeisenista della prima ora, incarnando molto bene lo spirito del nostro fondatore Guglielmo Raiffeisen».

Alla ricostruzione del villaggio, durata 30 anni, hanno partecipato attivamente anche i giovani

ospiti della comunità terapeutica, che attualmente conta circa 120 persone provenienti da tutta la Svizzera, e dopo anni di meticoloso e certosino lavoro si è riusciti a ricostruire Bordei, a restaurare la chiesa, e a ripristinare l'agricoltura di montagna. Oggi il villaggio è annoverato tra le opere architettoniche nazionali protette e gode di grande considerazione sia in Svizzera che all'estero. L'accurata opera di ricostruzione e restauro è stata insignita di svariati premi nazionali e internazionali «ma è la prima volta in quasi 40 anni – ha puntualizzato Zbinden alla consegna del premio – che ricevo un sostegno dal Ticino e per questo sono estremamente grato a Raiffeisen».

Bordei nel cuore di Leuenberger e Marty

Lo scorso primo d'agosto il consigliere federale Moritz Leuenberger, nel suo discorso per il natale

della Patria tenuto a Palagnedra, ha dedicato parole bellissime a Bordei e all'opera di ricostruzione guidata da Jürg Zbinden. «Negli ultimi 40 anni – ha detto Leuenberger – è stato realizzato uno dei progetti più sostenibili che io conosca. Jürg Zbinden, insieme a numerosi giovani, ha ridato vita a un piccolo villaggio che stava per scomparire, e lo ha fatto con una cura ammirevole. È così che escursionisti stupefatti scoprono, in quest'angolo sperduto delle Centovalli, il paesino forse più bello del Ticino. È il turismo che fa rivivere Bordei e la sua ottima osteria. Senza l'ex turista Zbinden, giunto qui dopo aver visto alcune foto su un giornale, Bordei sarebbe oggi un villaggio fantasma, abitato solo dalle lucertole nascoste tra le rovine». L'opera della Fondazione continua tuttora: sta infatti procedendo al recupero dell'incantevole quanto diroccato alpeggio di Terra Vecchia, cui la Fondazione deve il suo nome, situato a quaranta minuti di cammino da Bordei. Attualmente vi sono due edifici principali in fase

di ristrutturazione, una scuola-laboratorio già ultimata e una chiesa restaurata, adibita a concerti e incontri meditativi. In futuro il villaggio di Terra Vecchia accoglierà bambini e adolescenti socialmente disagiati che necessitano di un luogo accogliente e sicuro dove crescere.

L'intuizione di Jürg Zbinden è stata quella di coniugare l'impegno sociale alle necessità regionali nel rispetto della variegata realtà culturale. «Ricostruire un villaggio abbandonato – sostiene Zbinden – significa anche reinfondergli nuova linfa vitale praticando un'agricoltura sostenibile, fornendo contenuti culturali e dando nuovi impulsi. Ad esempio con la riapertura, nel 1999, dell'Osteria Bordei, diventata il cuore pulsante del villaggio, e nel 2004 con il «Progetto di rivalorizzazione dei terreni agricoli». L'Osteria, la cui parte più antica risale al Cinquecento, è stata restaurata nel rispetto dello stile originale e con l'utilizzo di tecniche costruttive locali. Offre un'ottima cucina tradizionale e alcune camere moderne. L'Osteria ha indubbiamente rafforzato il tessuto sociale di Bordei, trasformando questo paesino di montagna, al limite estremo di una remota vallata alpina, in un polo d'attrazione a livello regionale.

Alla cerimonia era presente anche il neo rieletto consigliere agli Stati Dick Marty (membro del Consiglio di Fondazione della Fondazione Terra Vecchia di Palagnedra) la cui figlia con la famiglia vive proprio a Bordei: «Ho avuto il privilegio di seguire i lavori di questa Fondazione e di ammirare la forza morale di Jürg per un progetto

di solidarietà e umanità, oltre che di eccellente recupero architettonico. Il mio augurio è quello che il suo prezioso lavoro venga raccolto e portato avanti dalle generazioni che seguiranno. Con questo premio Raiffeisen si dimostra, una volta di più, estremamente vicina a chi opera nel territorio».

Tra le autorità che hanno condiviso questo significativo momento c'erano anche i sindaci di Intragna, Giorgio Pellanda; di Palagnedra, Adriano Ferrazzini; il Presidente della Pro Centovalli, Fabio Girlanda e il curatore del Museo di Intragna Mario Manfrina.

■ DANIELA GREUB



L'avv. Mario Verga (a sin.) consegna l'assegno a Jürg Zbinden.

Da 10 anni nel segno della socialità

Istituito nel 1997, in occasione dei festeggiamenti per il 50.mo della Federazione Ticino e Moesano, il Premio Raiffeisen nel corso degli anni è stato assegnato a persone o enti attivi nel campo sociale, umanistico, artistico e sportivo. Ecco l'elenco dei premiati:

1997: a Don Conrad per aver saputo interpretare lo spirito di Guglielmo Federico Raiffeisen, costituendo in Colombia una struttura di banca cooperativa per il finanziamento di progetti e l'incoraggiamento al risparmio.

1998: al Registro della Svizzera italiana di donatori di midollo osseo non apparentati e per la gestione dello stesso in base al principio di volontariato (dott. Damiano Castelli)

1999: doppio premio. Il primo alla **Sezione Ticino dell'Associazione Alzheimer** (dott.

Franco Tanzi, per l'encomiabile attività di coordinamento dei centri diurni in Ticino) e il secondo al **Fondo per la ricerca di geriatria** dell'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio (dott. Pierluigi Quadri e dott. Rita Pezzati per gli studi effettuati).

2000: all'Associazione Amici di Comologno (prof. Vasco Gamboni) che da oltre un trentennio cerca di riqualificare e rivitalizzare un tipico comune delle nostre valli più discoste.

2001: alla Commissione processioni storiche di Mendrisio allo scopo di contribuire a salvare i Trasparenti, un patrimonio unico al mondo.

2002: alla Sezione Ticinese dell'Associazione Svizzera dei Fibromialgici per sostenere chi soffre di una malattia chiamata «invisibile» ed essere solidali con un'associazione che ha le stes-

se finalità del movimento Raiffeisen: autoaiuto, solidarietà e volontariato.

2003: all'Associazione Museo del Malcantone per premiare lo sforzo di mantenere salde le tradizioni e la memoria storica della regione.

2004: alla Fondazione Curzútt-San Barnàrd per aver saputo rivalorizzare i resti storici, naturalistici e paesaggistici della collina alta sopra Monte-Carasso.

2005: all'Associazione Pro S. Antonio di Balerna per la salvaguardia del Seicentesco oratorio di S. Antonio da Padova.

2006: al Gruppo sportivo Invalidi Tre Valli: per l'impegno di monitori e sostenitori che ha permesso ai disabili di cimentarsi ai più alti livelli agonistici in diverse discipline sportive conseguendo eccellenti risultati.



Nel grembo di Madre Terra

Con una casa organica René Giovannone ha realizzato il suo sogno. Grazie alla sua passione per le cose legate alla natura è riuscito a contagiare anche sua moglie Brigitte, che si è subito innamorata di un terreno edificabile nel comune di Luterbach, a Soletta.



Anord, attraverso la coltre di nebbia, in alcuni punti risplende la pietra bianca ricoperta di neve. A ovest si trova la riva alberata dell'Emme, che sfocia verso valle nell'Aar. Brigitte (42) e René Giovannone (43) sono in piedi sul terrapieno di due metri che si trova sul retro della loro casa rotonda di terra. «È proprio qui che mi sono innamorata del posto, dice la padrona di casa». È un tranquillo vicolo cieco alla periferia di Luterbach (Canton Soletta).

La casa organica dei signori Giovannone ricorda la dimora della famiglia Flinstones nella celebre serie televisiva americana, ed è sorprendente il contrasto fra la villetta cubica unifamiliare e una plurifamiliare degli inizi del Novecento ubicate lì vicino. La zona residenziale è immersa nella natura ma ben collegata alla rete stradale, un aspetto fondamentale per Brigitte Giovannone, che ogni giorno si deve recare all'Inselspital di Berna dove si occupa di elettronica della medicina.

Desiderio di armonia

Non avrebbe mai pensato di vivere in una casa di terra. «Mi immaginavo qualcosa di scuro e primitivo». Tutto iniziò con l'acquisto di un terreno edificabile nel 2005, che risvegliò in lui la vecchia passione per le case naturali. In quel momento dovette rinunciare al sogno a lungo accarezzato di rilevare la casa dei genitori. «I miei genitori avevano investito così tante energie nella loro casa, che non me la sono sentita di stravolgerla completamente davanti ai loro occhi», spiega René Giovannone.

La coppia desiderava dei figli, e la loro casa di tre stanze sarebbe risultata troppo piccola. L'ingegnere elettronico si ricordò allora delle case di terra che un collega gli aveva fatto conoscere 15 anni prima. «Mi piaceva soprattutto l'idea di essere protetto e circondato dalla natura», filosofeggia René Giovannone. I suoi genitori pensavano che un'idea così insolita fosse tipica di René, ma non sapevano immaginarsi in cosa consistesse.

Anche voi abitate
in un posto straordinario?

Quest'anno proseguiamo la nostra serie «Abitare» con particolare attenzione agli interni. Questa volta vogliamo offrire un panorama di edifici abitativi insoliti come grotte, cappelle, castelli, case sugli alberi e altri edifici fuori dalla norma in tutta la Svizzera. Voi, in qualità di lettrici o lettori, siete invitati a inviarci proposte attinenti. Spedite i vostri suggerimenti per e-mail (panorama@raiffeisen.ch) o per posta a: Raiffeisen Svizzera, «Panorama – Serie Abitare», Casella postale 9001 S. Gallo.

Foto: Chris Mansfield

Il primo cappello intelligente.

Protezione alla moda, in viaggio sulle piste da sci!



Quello che a prima vista appare un semplice cappello di lana, è in realtà **un capo high-tech**. Perché ribcap non solo mantiene caldi, ma – novità mondiale – è anche provvisto di nervature antiurto incorporate, che **assorbono le forze in caso d'urto** e quindi possono proteggere il capo dal procurarsi delle lesioni. E, grazie al materiale high-tech svizzero traspirante, ribcap è anche molto confortevole da indossare.

Qualunque tipo di sport tu pratichi – **ribcap** è il tuo accompagnatore ideale. Perché questo cappello non solo protegge, ma è anche bello da vedere.

Il modello Pascal è disponibile ad un **prezzo speciale** in due colori. Molti altri stili e colori li trovi sul webshop (www.kappe.ch).

Ordina ora il tuo ribcap, l'**offerta è limitata**.

Ordina subito online sul sito **www.kappe.ch**
Il tuo codice sconto è 775.008

(oppure compila e spedisce il buono d'ordine.)

Limited Edition
Modello Pascal
CHF 99.- invece di ~~149.-~~
(solo con codice sconto 775.008)

Vincitore del Swiss Design Award 2006



☐ Signora ☐ Signor

Codice sconto 775.008

Nome

Cognome

Via, n.

CAP, Località

e-mail



Online Direct Shop GmbH
Aufwiesenstr. 20, 8305 Dietlikon, Tel. 044 500 94 85



www.kappe.ch

Condizioni di vendita: La fornitura avviene dietro fattura pagabile entro 10 giorni.
Il vostro diritto di reso / sostituzione ammonta a 5 giorni. Spese di spedizione CHF 9.80.

Buono d'ordine

Modello	Taglia	Colore	Prezzo CHF	Quantità
	one size unisex	olive / sand	99.- invece di 149.-	
	one size unisex	anthracite / blue	99.- invece di 149.-	

Pascal limited edition

Il vostro numero telefonico

Data

Firma

ribcap non è un casco ed attualmente non è conforme a nessun tipo di norma che regolamenta caschi e protezioni per il capo.

Grazie per il vostro ordine!



- 1 Salendo questi gradini si accede al tetto dell'abitazione, dove il padrone di casa ha in programma di collocare una piccola panchina per la prossima estate.
- 2 Dalla cucina si esce in terrazza.
- 3 Brigitte Giovannone ha sempre desiderato una cucina rossa in cui dare sfogo alla propria passione per i fornelli.
- 4 Sul servetto si accumulano posta e giornali che René Giovannone deve ancora leggere.

Due anni dopo la casa era pronta, incassata nella terra. «Garantisce l'isolamento e un grande risparmio di energia», spiega il padrone di casa.

Grotta comune

La coppia entra all'interno della casa. Il soggiorno semicircolare alto tre metri occupa metà della

superficie. Il soffitto a volta, che ricorda quello di una grotta, è dipinto di bianco – qui dominano la luce e l'ampiezza. «I nostri ospiti rimangono sorpresi dalla luminosità della nostra casa», racconta Brigitte Giovannone. Non esistono pareti dritte, tuttavia una vetrata dritta sulla terrazza ha trovato posto nella rotondità del muro esterno. La casa ha una struttura a forma di chiocciola ed è stata progettata dall'architetto in base ai desideri dei proprietari.

Nei bagni, che si trovano all'interno, sono stati installati lucernari rotondi. Le camere da letto hanno finestre laterali, così come le due camere per gli ospiti. Purtroppo la coppia non è riuscita a coronare il sogno di avere dei figli. «Per questo motivo la casa come progetto comune per noi è diventata ancora più importante», dichiara René Giovannone. La moglie annuisce: «Sì, dove-

va darci tranquillità. Perché l'architettura potesse fare la sua parte, abbiamo rinunciato consapevolmente a molti mobili».

Azione segreta

All'insaputa della moglie, nel 2005 René Giovannone si mise in contatto con l'architetto di Zurigo Peter Vetsch (www.erdhaus.ch), pioniere delle case naturali in Svizzera e all'estero che disponeva di un'esperienza di oltre 30 anni nell'architettura ecologica e ambientalista. «Prima di poter incuriosire Brigitte dovevo dare una forma al mio sogno», si giustifica René. Voleva sapere se il progetto di una casa organica era realizzabile anche dal punto di vista finanziario. Sarebbe stato possibile rinunciando in parte alla grandezza e all'arredamento, e con un'ipoteca. «A questo punto dovevo soltanto essere messa al corrente io», dice Brigitte sorridendo. La scintilla scoccò quando lei

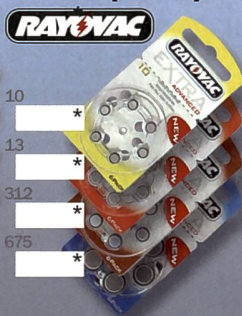
Le migliori Batterie per apparecchi auditivi al prezzo più basso in Svizzera!

Prego ordini tramite
posta o internet.

Confezione
da 6
CHF 8.80

io-sento.ch
Martin Mischler
Av. Frontenex 4A
1207 Ginevra

www.io-sento.ch



Nome/Cognome _____

Indirizzo _____

NPA/Località _____

Telefono _____

Firma _____

Spese di spedizione GRATUITE a partire da 10 confezioni da 6.

Altrimenti 5.-

Consegna in 2 giorni

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel
giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH

Tychbodenstrasse 9
CH-4665 Oftringen

Telefono 062 788 44 22
Fax 062 788 44 20

prema@swissonline.ch
www.prema.ch



**RISPARMIO DI SPAZIO E DENARO
PROCASH 6300.**

Lo sportello automatico ProCash 6300, l'ultimo nato della nostra famiglia di cash recycling, si adatta perfettamente alle vostre esigenze. Grazie alle sue ridotte dimensioni è molto compatto e si può collocare presso qualsiasi sportello di cassa, e con un rapporto prezzo-prestazione decisamente eccellente. Per ulteriori informazioni contattate il numero di telefono 044 835 3536 oppure scrivete all'indirizzo info@wincor-nixdorf.ch.

Wincor Nixdorf AG • Stationsstrasse 5 • CH-8306 Brüttisellen • www.wincor-nixdorf.ch

**WINCOR
NIXDORF**

KÜNG
saunabau
CH-8820 Wädenswil

FIT-EQUIP SA
Ala Munda, Centro Monda 3
CH-6528 Camorino
Tel. +41 (0)878 878 880
Fax +41 (0)878 878 820
info@fitequip.ch

www.fitequip.ch



Visitate la nostra esposizione di Wädenswil:
oltre 600 m² con una grande e unica varietà di idee per la sauna e il wellness. (preannunciare p.f. la visita)

Tagliando per
la documentazione

- ☐ Sauna finlandese
- ☐ Bio-Sauna/BIO SA
- ☐ Sauna in legno massiccio
- ☐ Bagno turco
- ☐ Idromassaggio
- ☐ Solarium
- ☐ Attrezzi fitness
- ☐ Terme
- ☐ Infrastrutture wellness

Nome _____

Via _____

CAP _____

Località _____

Tel. _____



Pano



5



6



7



8

5 Nell'ampio salone, Brigitte Giovannone ora è ancora più invogliata alla lettura.

6 Di fronte al caminetto, i coniugi ammirano spesso i tizzoni incandescenti attraverso lo spesso vetro.

7 Al piano inferiore, la padrona di casa conserva i suoi pregiati vini.

8 Uno degli hobby dei Giovannone è collezionare oggetti d'arte in acciaio, come questo della camera da letto.

e il marito modellarono insieme la casa con la plastilina.

In seguito sopraggiunse il dubbio se il progetto sarebbe stato accettato. L'architetto invece era fiducioso perché aveva rispettato l'altezza della costruzione e la distanza dai vicini. Il segretario dell'ufficio tecnico del comune di Luterbach rima-

se addirittura entusiasta dell'«arthouse» (casa artistica). Di parere diverso una vicina anziana che inizialmente rimase stupita e li prese per matti. Ma una volta terminata, la casa le piacque molto. Ai viandanti che non mostrano particolare entusiasmo per la casa, gli abitanti rispondono: «Deve piacere a noi».

È stato molto importante che lo studio di architetti Zollinger e i muratori abbiano eseguito gli impegnativi lavori con molta cura. Le inferriate sono state modellate in modo specifico per le forme rotonde, la volta è stata ricoperta con calcestruzzo a proiezione e isolata esternamente con schiuma rigida. I lavori sono durati circa un anno.

Cresciuta dall'interno

René Giovannone preme il telecomando e dalle piccole casse integrate negli angoli risuonano le

note di un pianoforte. L'ingegnere ha progettato tutta la parte elettronica della casa. La sua consorte ha programmato l'impianto di aerazione e riscaldamento. «La nostra casa è il risultato di molte ore di studio e progettazione comune», dice l'ingegnere. René svolge la sua attività di libero professionista in uno studio nel seminterrato della casa. «La nostra abitazione è cresciuta dall'interno in base alle nostre esigenze: è stata una crescita comune», dice Brigitte Giovannone.

Per molti anni la coppia ha viaggiato con lo zaino in spalla e ha visitato mezzo mondo. Con la costruzione della casa è iniziata una nuova fase della loro vita. «Ci siamo creati un'isola di pace», dice René Giovannone. Sua moglie lo conferma e aggiunge: «È solo difficile appendere le nostre grandi foto», entrambi sono d'accordo. Questo è l'unico neo che la coppia riesce a trovare alla casa organica.

■ MANUELA ZIEGLER



Un tempo fu dogana urana

Il Dazio Grande di Rodi Fiesso festeggia quest'anno i 10 anni dalla sua ristrutturazione e riapertura al pubblico. Qui si può visitare il museo, mangiare al ristorante, pernottare, tenere seminari e conferenze. E, anche sposarsi!

Da fuori è un gran casone senza grandi caratteristiche, ma varcandone la soglia, l'atmosfera che si respira è quasi magica ed è suggestivo pensare che già 500 anni fa viandanti diretti a sud o a nord dell'Europa qui sostavano, mangiavano, riposavano, dormivano.

Il Dazio Grande di Rodi Fiesso, edificato nel 1561 – come certifica un affresco scoperto nel 1997 – fu dogana urana i cui introiti rappresentavano il 30 per cento delle entrate complessive del Canton Uri. La struttura rimase attiva fino alla nascita del Canton Ticino, ai primi dell'Ottocento. In seguito divenne deposito postale e ufficio postale federale. Agli inizi del Novecento, la proprietà da cantonale divenne privata, passando nelle mani di due famiglie. L'incuria e il degrado avanzato dell'edificio fecero sì che nel 1989, un gruppo di coraggiosi e determinati si costituissero in una Fondazione e acquistassero la casa e il giardino e, in un secondo tempo, anche le due

stalle e il terreno adiacente. Nel 1994 l'edificio del Dazio fu iscritto nell'elenco dei beni culturali del Canton Ticino. Oggi la Fondazione Dazio Grande è proprietaria di tutto il complesso del quale fa parte anche la cappella, consacrata nel 1594 e spostata, nel 1872 a causa della costruzione della ferrovia, 100 metri più a nord della dogana urana. L'edificio religioso fu ceduto gratuitamente nel 2001 dal comune di Prato Leventina alla Fondazione, la quale, l'anno seguente, ricevette in dono dalla Timcal SA di Bodio 17 732 mq di terreno comprendente anche la rovina del Dazio Vecchio.

Gli sposi sono i benvenuti

Riaperto al pubblico nel 1998 dopo importanti interventi conservativi e di ristrutturazione, oggi il Dazio rive sotto il motto «storia, cultura, arte e natura» e – aggiungiamo noi – gastronomia. Infatti, oltre al museo, alle sale seminariali, alle



Già 500 anni fa, qui sostavano i viandanti.

mostre che qui vi vengono organizzate, vi è la possibilità di mangiare nella bella locanda e di pernottare nelle cinque camere d'albergo a disposizione degli ospiti. La Fondazione, con l'importante appoggio degli Amici del Dazio, si occupa della realizzazione di tutti i programmi culturali e di gestione, di arredamento, di esposizioni, di manifestazioni folcloristiche e di ogni altro genere. La parte ristorazione e alberghiera è invece affidata a Pier Angelo Campitiello, gerente responsabile da poco meno di un anno. «È bello sapere che qui si è data continuità alla storia», ci dice mostrandoci le tre belle sale da pranzo che possono accogliere fino a 100 commensali. Insieme a Marco Imperatore, responsabile marketing, Campitiello sta pensando di proporre dei pacchetti turistici per avvicinare alla struttura tutti quei ticinesi che ancora non la conoscono. «Io stesso – ci dice – ho scoperto il Dazio quasi per caso. Ed è stata un'affascinante sorpresa!».

bureau**albisetti**sa

Materiale, macchine e mobili per ufficio



giroflex CARISMA

Via Soldini 37a - 6830 CHIASSO
Tel. 091 683.46.60 - Fax 091 683.24.18
E-mail: info@bureaualbiseti.com
Internet: www.bureaualbiseti.com



RENAULT

Renault New Laguna
da Sfr. 33'300.--



Nissan New Qashqai
da Sfr. 28'750.--



Ascona - Giubiasco - Arbedo
RENAULT BERTONI
NISSAN Automobili

Concessionaria Sopraceneri - www.bertoni.ch
Ascona 091 / 791 43 24 - Giubiasco 091 / 857 13 61 - Arbedo 091 / 829 27 87

La Mobilità ha un nome . . .



091 972 36 28
Montascale

HERAG AG

Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See

Montascale

www.herag.ch

info@herag.ch

☎ 044 920 05 04

Ticino

091 972 36 28

☎ 044 920 05 02

Suisse romande

078 670 55 04

☐ Mandatemi la documentazione

☐ Gradirei un preventivo senza impegno

Cognome / Nome

Strada

CAP / Località

Telefono

Finestre in PVC

Persiane in alluminio Vetrare per balconi Giardino d'inverno

centrofu!
Contone

L'associazione edilizia d'artigiani.
Visitate la nostra esposizione permanente.



Sicurezza
contro furti

Mandatemi dei prospetti

biberbau

Castoro SA

6594 Contone

Tel. 091 859 13 24

Fax 091 859 20 14

www.castoro.ch



Le sale del museo...



...raccontano «La via delle genti»



Al Dazio Grande la gastronomia ha un posto di riguardo.

Tra le novità, oltre a quella di trascorrere qualche giorno facendo escursioni, scoprendo la botanica della zona o l'arte dei dintorni, vi sarà la possibilità di sposarsi nella cappella adiacente e di organizzare il pranzo nuziale nelle sale del Dazio. «Ma possiamo organizzare anche cene aziendali, aperitivi o banchetti nelle altre sale dell'edificio e addirittura nel museo. Godo infatti del sostegno e della fiducia della Fondazione che mi appoggia nelle mie iniziative». Inoltre, la locanda propone alcune serate gastronomiche a tema che spaziano dalla storia, al folclore, alla musica e al ballo.

Un tuffo nel passato

Maria Pia Conconi, una dei soci fondatori, segretaria del consiglio della Fondazione Dazio Grande e instancabile responsabile del Museo ammette: «Guardandoci indietro ci si può chiedere se invece di coraggiosi si sia stati degli incoscienti. Ma la

realtà è che il Dazio vive e che la Fondazione ha ancora dei sogni». Quali? «Restaurare le stalle e creare altre stanze per ampliare l'offerta alberghiera e poter così rispondere e soddisfare maggiori richieste». «Sarebbe davvero fantastico – commenta di rimando Campitiello – perché così si potrebbero accogliere anche gruppi più numerosi che, al momento, rinunciano o vengono smistati negli altri alberghi della zona».

In ogni caso vale davvero la pena di visitare il Dazio Grande. Diverse le motivazioni per fermarsi a Rodi Fiesco: una cena romantica nella Sala Umana dove ci si può scaldare davanti alla pigna in sasso del 1793; una riunione aziendale con pranzo; una festa di famiglia, una visita al Museo dove si può scoprire anche il forno settecentesco per il pane che viene acceso una volta all'anno; una visita ad una delle mostre temporanee, un week-end all'insegna delle escursioni; o, semplicemen-



C'era una volta...

te, un caffè da sorseggiare scaldandosi al camino della locanda...

Insomma non c'è che da fare, come si legge su uno dei depliant «un tuffo nel passato con il comfort del presente».

■ LORENZA STORNI

INFO

Dazio Grande, albergo, ristorante, sale multiuso, museo, 6772 Rodi Fiesco, tel. 091 8746060/6, e-mail: daziogrande@ticino.com; internet: www.daziogrande.ch.

La struttura è aperta da marzo a dicembre.

Su richiesta interessanti offerte per seminari.

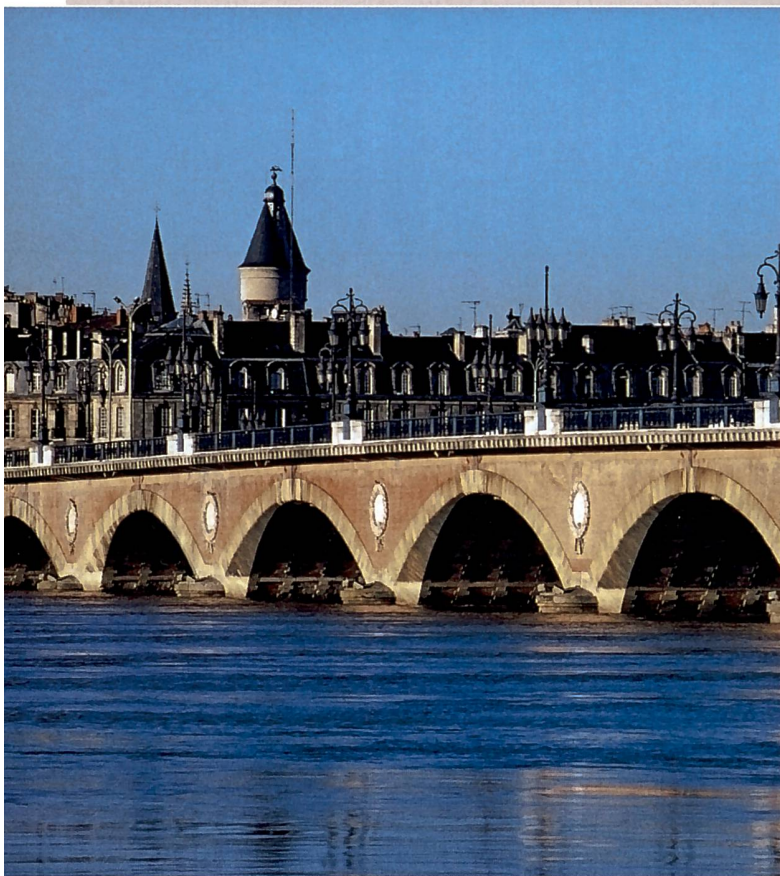
L'esposizione permanente – La via delle genti «Dal sentiero all'alptransit» – all'estita nel museo è visitabile dietro pagamento di CHF 5.– per gli adulti e di CHF 3.– per AVS, ragazzi e gruppi.

Patrimonio dell'umanità tutto da scoprire

Dal 28 giugno scorso il centro storico di Bordeaux è ufficialmente patrimonio mondiale dell'UNESCO. Primo complesso urbano ad ottenere questo importante riconoscimento, la città e i suoi dintorni hanno moltissimo da offrire al turista. Comune francese di oltre 230 000 abitanti e capoluogo della Gironda, è attraversato dal fiume Garonna. Famosa in tutto il mondo per l'omonimo vino, la città di Bordeaux è ricca di storia e di cultura. Con i suoi 347 monumenti storici, una zona protetta di 150 ettari e tre chiese già classificate patrimonio mondiale nell'ambito dei cammini di Santiago de Compostela, questo gioiello architettonico del XVIII secolo deve il suo splendore ad architetti di tutte le epoche. Ma anche il fascino dei suoi quartieri animati e cosmopoliti come le stradine di Saint-Michel e gli edifici agli anni '60 e '70 di Mériadeck, sono i simboli di una città che ha saputo evolvere senza perdere la sua identità.

Se deciderete di affrontare questo nuovo viaggio che «Panorama» vi propone in collaborazione con Kuoni, avrete l'occasione di visitare non solo Bordeaux, ma anche i dintorni, di scoprire una natura sorprendente e una gastronomia che stuzzicherà i vostri palati. Insomma, non solo un viaggio culturale...

■ LORENZA STORNI

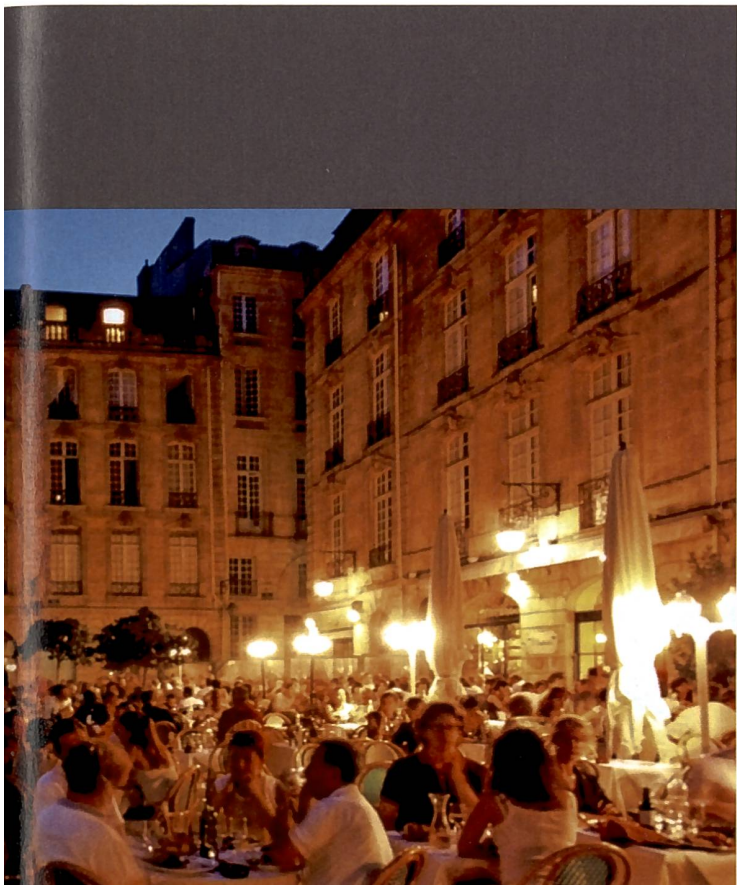


Il programma

1° giorno: Ticino-Malpensa-Bordeaux: partenza il mattino presto in torpedone per l'aeroporto di Milano-Malpensa. Alle 8.30 check-in e alle 10.30 volo Air France per Parigi Charles-de-Gaulle con arrivo alle 12. Alle 13.25 volo per Bordeaux con arrivo alle 14.40. Trasferita in bus privato all'Hotel Best Western Bordeaux Bayonne Etche-Ona, albergo di charme situato in posizione centrale, dichiarato patrimonio mondiale dall'Unesco dal 28 giugno 2007. Resto del pomeriggio a disposizione per un primo contatto con la città di Bordeaux. Cena in un ristorante convenzionato e pernottamento in hotel.

2° giorno: Bordeaux e Saint-Emilion: dopo la colazione, visita guidata a piedi della città vecchia di Bordeaux della durata di ca. 2 ore e mezzo. Partenza in bus per Saint-Emilion, borgo fortificato famoso per i suoi monumenti medioevali. Pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio visita guidata alla splendida cittadina e visita e degustazione vini in un castello della regione. Rientro in bus a Bordeaux, cena libera e pernottamento in hotel.

3° giorno: Arcachon: dopo la prima colazione, partenza per un'escursione ad Arcachon, grande e moderna località balneare e climatica sulla cosiddetta Costa d'Argento. Visita guidata ad un centro d'ostreicoltura a Gujan Mestras, con degustazione di ostriche. Segue breve visita alla parte di Arcachon chiamata «città d'inverno». Pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio giro in battello sul bacino di Arcachon con al termine una passeggiata.



ta sulla famosa «Dune du Pilat». Tempo a disposizione per ammirare questo spettacolare fenomeno naturale. Rientro a Bordeaux, cena in un ristorante convenzionato e pernottamento in hotel.

4° giorno: Sauternais: prima colazione in albergo e partenza in bus per il bellissimo castello del XVII sec. Château de Malle, situato nel cuore del Sauternais, regione famosa per i suoi vini bianchi liquorosi. Proseguimento per Rimons e degustazione di «foie gras» in una fattoria-locanda locale seguita dal pranzo. Di pomeriggio trasferta e visita al Château de la Brède, già dimora di Montesquieu. Rientro in serata a Bordeaux. Cena libera e pernottamento in hotel.

5° giorno: Bordeaux: prima colazione in albergo e intera giornata a libera disposizione per visite individuali e/o shopping per le vie del centro. Pranzo libero. Cena finale in un ristorante tipico della città e pernottamento in albergo.

6° giorno: Route des Châteaux du Medoc-Bordeaux-Malpensa-Ticino: dopo la prima colazione in albergo, partenza per un'escursione di una giornata intera lungo la famosa «Route des Châteaux du Medoc». Visita e degustazione presso il castello Kirwan a Margaux. Trasferta quindi a Pauillac e pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio trasferta in bus all'aeroporto di Bordeaux. Alle 16.00 check-in e alle 18.05 volo Air France per Parigi con arrivo all'aeroporto di Charles-de-Gaulle alle 19.25. Alle 21.00 volo per Milano con arrivo alle 22.30 all'aeroporto della Malpensa. Rientro in torpedone in Ticino con arrivo verso mezzanotte.



Prezzo per persona CHF 1995.-
(minimo 35 persone) comprendente:

trasferta in torpedone dal Ticino all'aeroporto di Milano-Malpensa e viceversa, volo di linea Air France da Milano a Bordeaux (via Parigi) e viceversa, in classe economica inclusa franchigia bagaglio 20 kg, tasse aeroportuali e di sicurezza (circa CHF 220.-), trasferte in bus privato dall'aeroporto di Bordeaux all'albergo e viceversa, sistemazione in albergo sulla base di pernottamento e prima colazione a buffet (5 notti), 4 pranzi in ristoranti locali, 2 cene in un ristorante convenzionato all'albergo, 1 cena in un tipico ristorante (tutti i pasti comprendono ¼ di vino e caffè a persona), guida locale parlante italiano per le visite a Bordeaux e dintorni, bus privato a disposizione per tutte le visite e le escursioni, tutte le visite e le degustazioni.

Non sono inclusi nel prezzo: i pranzi del primo e quinto giorno, le cene del secondo e quarto giorno, assicurazione annullamento e assistenza e assicurazione bagaglio, extra in generale.

Tagliando di iscrizione

Da inviare a: Kuoni Viaggi SA, att. Sig.ra Natascha Bomio, Via Ronchetto 5, 6900 Lugano, fax 091 973 44 44

Il/la sottoscritto/a si iscrive definitivamente al viaggio a Bordeaux e dintorni nel seguente periodo:

☐ 10-15 maggio 2008 ☐ 7-12 giugno 2008 ☐ 14-19 settembre 2008

In camera doppia con il signor o la signora

Supplemento camera singola (CHF 360.-) ☐ sì ☐ no

Cognome

Nome

Via

CAP/Località

Data

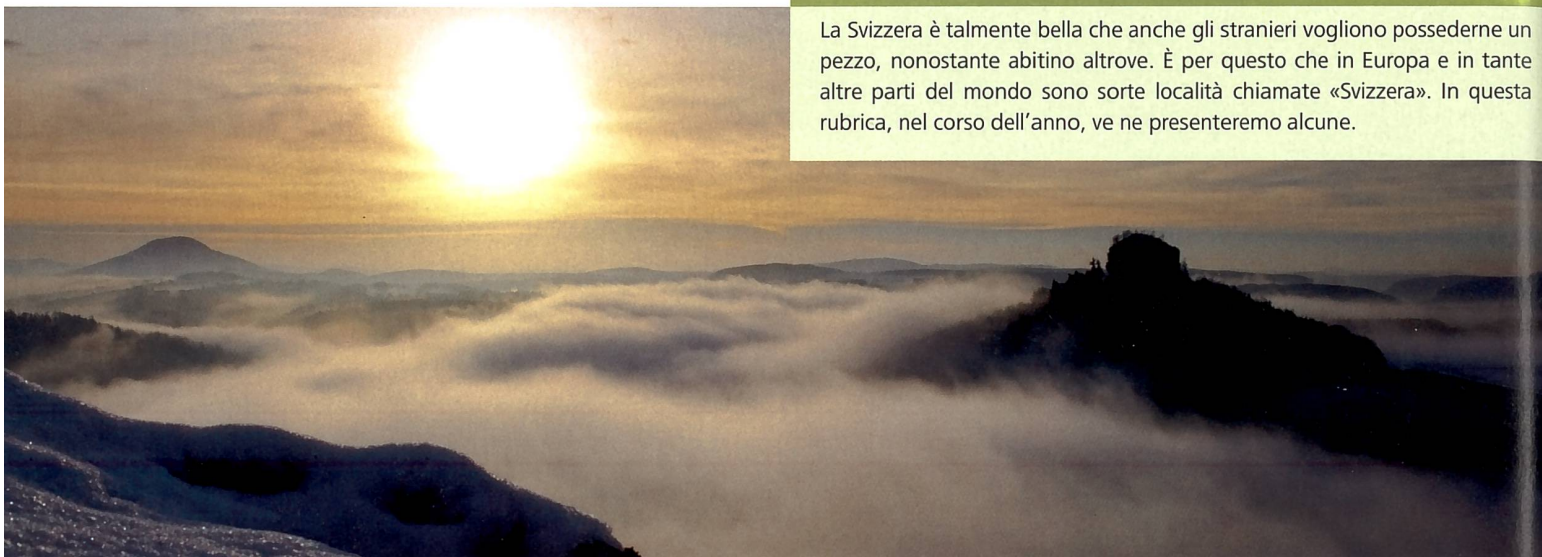
Telefono

Firma

N.B. Per ogni viaggio sono a disposizione un numero limitato di posti. Farà stato l'ordine cronologico di iscrizione. L'agenzia Kuoni invierà una conferma con il programma definitivo e dettagliato entro 15 giorni dall'iscrizione.

L'ultima di quest'anno

La Svizzera è talmente bella che anche gli stranieri vogliono possederne un pezzo, nonostante abitino altrove. È per questo che in Europa e in tante altre parti del mondo sono sorte località chiamate «Svizzera». In questa rubrica, nel corso dell'anno, ve ne presenteremo alcune.



Un mondo di ... Svizzere

La Svizzera custodisce un patrimonio paesaggistico talmente splendido che molti vorrebbero averne per sé un pezzetto, soprattutto coloro che non abitano qui. È forse per questo che in Europa e in molte altre regioni del mondo si trovano luoghi che portano il nome di «Svizzera».

La moda delle «Svizzere» è nata insieme al Romanticismo, alla fine del XVIII secolo. Inizialmente, ad essere battezzate con questo nome sono state pittoresche formazioni montuose, come quelle della Fränkische Schweiz (Svizzera francone) o l'isola di Sant'Elena nell'Oceano Atlantico, oppure ancora paesaggi lacustri come quelli della Holsteinische Schweiz (Svizzera dell'Holstein) che ricordano gli splendidi laghi della Confederazione. Solo successivamente il nome «Svizzera» è stato utilizzato anche per scopi commerciali. Così, nel 1941 un comprensorio sciistico nello stato federale statunitense del Wisconsin fu denominato «Little Switzerland», mentre in Olanda meridionale esiste un parco giochi che porta ancora questo nome.

I più grandi appassionati della Svizzera sono stati i tedeschi e i cittadini di lingua tedesca residenti nel Vecchio Continente. Così sono nate decine di «Svizzere», dalla Kleine Schweiz nell'attuale Lussemburgo alla Livländische Schweiz nell'attuale Lettonia. Fra le più antiche e conosciute, che ancora oggi utilizzano questo nome a livello ufficiale, figura la Sächsische Schweiz (Svizzera sassone) a sud-est di Dresda. L'atmosfera romantica che si respira in questa piccola «Svizzera» ha conquistato artisti come il compositore Carl Maria von Weber, che qui ha messo in scena la sua opera romantica «Der Freischütz» (Il franco cacciatore).

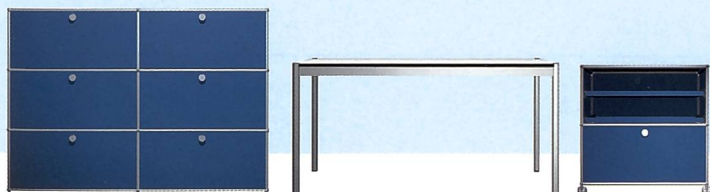
Oggi le ripide torri di arenaria, plasmate nei secoli dagli agenti atmosferici, attirano numerosi visitatori e soprattutto gli appassionati di alpinismo. Dal 1990 la regione è stata trasformata in parco nazionale. La Sächsische Schweiz confina, dall'altro lato, con la Böhmsche Schweiz. Chi l'avrebbe mai detto?

Nel corso dell'anno, su queste pagine presenteremo altre «Svizzere» nel mondo.

■ STEFFEN KLATT



L'eleganza si manifesta nelle forme più pure.



Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
 Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
 info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

USM
 Sistemi di arredamento



Benvenuti al
**check degli
investimenti**
2008

Per nuovi orizzonti: check degli investimenti.

Volete verificare e ottimizzare i vostri investimenti? Approfittate subito del check degli investimenti 2008 di Raiffeisen e fatevi consigliare dai nostri esperti. Fissate un colloquio oggi stesso.
www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN